

Sistema sperimentale di misurazione, valutazione e incentivazione della performance – Anno 2014

INTRODUZIONE

Il Sistema di misurazione, valutazione e incentivazione della performance, descritto nel presente documento con riferimento all'anno 2014, ripropone l'impianto metodologico sperimentato dall'Ente Camerale durante le precedenti annualità, condividendone altresì gli obiettivi e le finalità generali.

Durante il 2013 è stato infatti adottato in via sperimentale un sistema in grado di integrare le strategie di misurazione e valutazione già in uso presso l'Ente tenuto conto delle disposizioni legislative, ma anche dei processi di elaborazione a livello di sistema camerale nazionale.

Anche a seguito del compimento del ciclo di gestione della performance dell'anno 2013, il sistema sperimentato è risultato adeguato rispetto alle finalità generali di misurazione e valutazione della performance oltre che allineato alla normativa di riferimento che è rimasta invariata, pur in un panorama legislativo in evoluzione, rispetto all'orientamento impresso dall'art. 5, comma 11 del D.L. 6.7.2012 n. 95, convertito con Legge 7.8.2012 n. 135.

Il sistema viene quindi adottato anche per l'anno 2014 confermandone il processo, le sue fasi e la struttura modulare, e limitandosi ad aggiornare, ai fini della misurazione e valutazione, gli obiettivi prefissi per lo stesso esercizio alla luce del Piano della Performance 2014-2016, approvato con Deliberazione della Giunta Camerale n. 21 del 27.01.2014.

All'applicazione del sistema di misurazione e valutazione della performance si applicano le procedure di conciliazione previste dalla Legge e dei contratti collettivi di lavoro in quanto applicabili.

IL PROCESSO

LE FASI

Anche per l'anno 2014, conformemente alle indicazioni legislative, è previsto un processo di misurazione e valutazione della performance organizzato nelle seguenti fasi successive:

Dicembre Anno -1	Attribuzione degli obiettivi strategici al dirigente apicale dell'Ente con provvedimento di Giunta
Dicembre Anno -1	Attribuzione degli obiettivi operativi ai dirigenti con provvedimento del Segretario Generale
Dicembre Anno -1	Definizione degli obiettivi attribuiti ai funzionari, alle strutture e a tutto il personale con atto di gestione del dirigente di vertice
Dicembre Anno -1	Assegnazione dei budget ai dirigenti
Dicembre Anno -1	Proposta dell'organismo di valutazione in merito a indici parametri e target
Dicembre Anno -1	Definizione di indici e parametri di riscontro, nonché dei target riferiti agli obiettivi assegnati al personale di qualifica dirigenziale
Giugno-Luglio	Rilascio report intermedio sull'andamento degli indicatori relativi ai progetti assegnati ai dirigenti
Luglio	Relazioni intermedie sull'andamento dei progetti assegnati da parte dei dirigenti
Luglio	Monitoraggio sull'andamento dei progetti da parte dell'organismo di valutazione
Luglio-Settembre	Revisione eventuale degli obiettivi strategici, target e del piano della performance da parte della Giunta Camerale

Luglio-Settembre	Revisione eventuale degli obiettivi operativi dei dirigenti da parte del Dirigente Apicale
Gennaio anno +1	Rilascio report fine anno sull'andamento/esito degli indicatori relativi ai progetti assegnati ai dirigenti
Gennaio anno +1	Relazioni finali sull'andamento dei progetti assegnati da parte dei dirigenti
Gennaio anno +1	Relazioni finali sull'andamento dei progetti e delle attività da parte dei responsabili della struttura
Gennaio anno +1	Esame sull'esito dei progetti strategici e operativi e proposta di valutazione da parte dell'organismo di valutazione
Gennaio anno +1	Revisione degli obiettivi strategici in sede di Piano della Performance
Febbraio anno +1	Provvedimento della Giunta Camerale concernente la valutazione del dirigente di vertice ed esiti contrattuali/retributivi
Febbraio anno +1	Provvedimento del Dirigente di vertice concernente la valutazione dei dirigenti ed esiti contrattuali/retributivi
Marzo anno +1	Valutazione della performance dei funzionari, delle strutture e dei singoli e conseguenti esiti retributivi in armonia con la disciplina contrattuale in materia, in quanto applicabile

LA STRUTTURA

Il processo è strutturato in una logica modulare poiché declina, secondo la logica del *cascading* degli obiettivi, la metodologia di misurazione, valutazione e incentivazione della performance sui diversi livelli di responsabilità.

La struttura del documento è pertanto così riassunta:

MODULO 1: Misurazione, valutazione e incentivazione della performance del personale Dirigente
MODULO 2: Misurazione, valutazione e incentivazione della performance del personale incaricato di posizione organizzativa e alta professionalità
MODULO 3: Misurazione, valutazione e incentivazione della performance individuale del personale

Ciascuno dei tre moduli è preceduto da un documento esplicativo che ne costituisce parte integrante e ove occorra modificativa con riferimento alle finalità sopra indicate e alle disposizioni di raccordo tra i moduli medesimi.

MODULO 1

Misurazione, valutazione e incentivazione della performance del personale Dirigente

Premessa integrativa

Il sistema di misurazione, valutazione e incentivazione del personale dirigente si conforma, anche per l'esercizio 2014 all'impianto metodologico confermato dai provvedimenti della Giunta Camerale n. 361 del 21 dicembre 2009, e 366 del 20 dicembre 2010 e, in particolare, definito con i provvedimenti della Giunta Camerale n. 90 del 19 marzo 2012 e n. 195 del 17 giugno 2013, nonché dagli atti e decisioni del Nucleo di Valutazione, a tali provvedimenti connessi, con le eventuali precisazioni ed innovazioni descritte nel presente documento.

Il sistema concerne, con identica metodologia, i due livelli di dirigenza esistenti all'interno dell'Ente e pertanto, sia la dirigenza apicale che di area, ancorché distinte siano le competenze all'attribuzione degli obiettivi e all'adozione dell'atto finale di valutazione (di competenza, rispettivamente, della Giunta Camerale e del Segretario Generale)

La valutazione, così come negli esercizi trascorsi, è così articolata:

- | | |
|--|-------------------------------|
| 1) Valutazione concernente il raggiungimento degli obiettivi | 70% del punteggio complessivo |
| 2) Valutazione concernente le prestazioni del dirigente | 30% del punteggio complessivo |

La componente di cui al punto 1 concerne le fattispecie di cui all'art. 5 comma 11, alinea a) del D.L. 6.7.2012 n. 95, convertito con Legge 7.8.2012 n. 135.

Nell'ambito degli obiettivi si individuano obiettivi relativi all'unità organizzativa di diretta responsabilità (performance organizzativa) e obiettivi di performance individuale. In prima approssimazione vengono reputati obiettivi di performance organizzativa gli obiettivi da cui discendono obiettivi attribuiti anche a strutture di livello non dirigenziale. Gli obiettivi restanti vengono reputati a carattere individuale.

La componente di cui al punto 2 include le fattispecie di cui all'art. 5 comma 11, alinea b) del D.L. 6.7.2012 n. 95, convertito con Legge 7.8.2012 n. 135

Per la componente riferita agli obiettivi il sistema è proposto in forma già adeguata all'applicazione degli obiettivi attribuiti dalla Giunta al Segretario Generale con provvedimento n. 393 del 16 dicembre 2013 e attribuiti dallo stesso Segretario Generale ai dirigenti di area con determinazione n. 362/A del 24.12.2013 (Allegato Prospetto) precisandosi che nel primo caso gli stessi hanno carattere di obiettivi strategici, nel secondo di obiettivi operativi secondo la terminologia accolta nel piano delle performance.

Per ciascun dirigente la pesatura di ogni obiettivo assegnato sul punteggio complessivo si presume identica e proporzionale se non diversamente indicato nel prospetto.

Il punteggio assegnato in relazione a ogni obiettivo è a sua volta il risultato della somma del punteggio attribuito in relazione all'andamento a consuntivo di uno o più indicatori di performance ad esso riferiti, così come puntualmente precisato nel piano della performance 2014-2016 per l'esercizio di riferimento. In relazione ai target formalizzati in esito alla proposta formulata dall'organismo di valutazione ai sensi art. 8 DPR 254/2005, il valore assunto da ogni indicatore al termine dell'esercizio determina, per fasce, secondo quanto indicato nell'allegato, un diverso livello percentuale di punteggio applicato alla pesatura del singolo indicatore nell'ambito dell'obiettivo prescelto.

Nell'ambito delle competenze organizzative considerate, è stato confermato, nella prima di esse, il riferimento esplicito alla capacità di valutazione dei collaboratori richiamato dal D.Lgs. n. 150/09 e dal D.L. 95/12.

Come già previsto la valutazione dei risultati e delle prestazioni avverrà comunque, in considerazione della presenza sia di aspetti che implicano interpretazione dei dati, sia dell'esigenza di valutare l'incidenza di fattori esterni all'ambito di azione dei dirigenti, previa acquisizione di una relazione dettagliata dei dirigenti medesimi.

Il sistema conferma la previsione per cui nell'ipotesi in cui uno o più obiettivi divengano non realizzabili per fattori esterni all'Ente o dallo stesso non oggettivamente padroneggiabili, ovvero vengano radicalmente modificati o abbandonati a seguito degli indirizzi politici della Camera di Commercio e l'Ente non ritenga di modificare gli obiettivi e/o gli indicatori in prospettiva infrannuale (anche attraverso la revisione del piano delle performance), il relativo punteggio massimo teorico proporzionato viene trasferito dalla quota per obiettivi a quella per prestazioni, con atto, anche contestuale alla valutazione, del soggetto competente ad attribuire gli obiettivi medesimi.

Allegato

**IPOTESI DI SISTEMA DI DETERMINAZIONE DEL PUNTEGGIO RIFERITO AL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI
ASSEGNATI AL PERSONALE DIRIGENTE APICALE**
Sulla base degli obiettivi 2014

1 Partecipazione alla reimpostazione dei modelli di organizzazione e funzionamento del sistema camerale anche a livello regionale, in esito al generale processo di ristrutturazione dell'amministrazione pubblica locale.

Peso
50%

Indicatore di verifica

KPI48
Incremento numero Convenzioni/Accordi/atti tra soggetti istituzionali

Valore di A

M46 - Convenzioni/accordi/atti tra soggetti istituzionali

Formula
Misura A
Misura B

		Punteggi
a	Attività non verificata	0
b	Inizianze: attività propositiva e/o interistituzionale verificata	65
c	Numero di convenzioni/accordi/atti ≥ 7	90
d	Numero di convenzioni/accordi/atti ≥ 10	100

Peso
50%

Indicatore di verifica

KPI49
Variazione % degli atti amministrativi adottati in materia di competenze e ruolo istituzionale
Variazione $A(t) - A(t-1)$ su $A(t-1)$ %
M47 - Atti amministrativi adottati in materia di competenze e ruolo istituzionale

Formula
Misura A
Misura B

		Punteggi
a	Decremento superiore al 50%	0
b	Decremento inferiore al 50%	70
c	Incremento superiore all'8%	80
d	Incremento superiore al 10%	95
e	Incremento superiore all'11%	100



2

Supporto alle iniziative intese alla realizzazione delle infrastrutture materiali e immateriali necessarie allo sviluppo del sistema economico genovese, attraverso azioni di promozione e/o l'opera di coordinamento dei soggetti interessati.

Peso 50%	Indicatore di verifica KPI16	Punteggi
Formula	Eventi promozionali in campo infrastrutturale	0
Misura A	Valore di A	60
Misura B	M20 - Riunioni e manifestazioni specifiche nell'anno	95
		100

Peso
50%

Indicatore di verifica KPI15	Punteggi
Grado di utilizzo delle risorse stanziato per la comunicazione in campo infrastrutturale	0
Rapporto % A su B (A/B*100)	55
M34 - Spesa per iniziative promozionali specifiche	90
M19 - Budget stanziato per iniziative promozionali specifiche	100

3

Gestione, monitoraggio e implementazione delle innovazioni in materia di ciclo della performance, ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico, programmazione economica ed efficienza delle pubbliche amministrazioni, in termini di implementazione procedurale e documentale, in armonia con la disponibilità dei processi di sistema e con le relative tempistiche.

Peso 16,67%	Indicatore di verifica KPI21	Punteggi
Formula	Report Controllo di Gestione	0
Misura A	Valore di A	50
Misura B	M24 - Report Controllo di Gestione	

c	da 7 a 11	90
d	almeno 12	100

Peso
16,67%

Indicatore di verifica

KPISTD205
Volume di attività gestito dal personale addetto al processo Ciclo di gestione della Performance
Rapporto A su B
MSTD233 - Documenti inerenti il ciclo di gestione della performance approvati nell'anno
MSTD234 - Risorse impiegate nel processo del Ciclo della Performance nell'anno

Formula
Misura A
Misura B

		<i>Punteggi</i>
a	inferiore a 7	0
b	tra 7 e 14	50
c	tra 14 e 20 incluso estremo inferiore	90
d	≥20	100

Peso
16,67%

Indicatore di verifica

KPIE1
Incremento % dei contenuti della sezione trasparenza-valutazione-merito del sito web
Variazione % annuale: $[A(t) - A(t-1)] / A(t-1) \%$
M50 - Numero dei contenuti della Sezione Trasparenza-Valutazione-Merito pubblicati sul sito web

Formula
Misura A
Misura B

		<i>Punteggi</i>
a	Non incremento	0
b	Variazione positiva	40
c	≥20%	90
d	≥37,5%	100

Peso
16,67%

Indicatore di verifica

KPIE3
Documenti inerenti il ciclo di gestione della performance approvati nell'anno
Valore di A
MSTD233 - Numero di documenti inerenti il ciclo di gestione della performance approvati nell'anno

Formula
Misura A
Misura B

		<i>Punteggi</i>
a	attività non verificata	0
b	≤4	50
c	≤6	85
d	≤10	100

Peso

Indicatore di verifica

16,67%

KPI68

Documenti adottati nell'anno per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza

Valore di A

M63 - Numero di documenti adottati nell'anno per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza

Formula
Misura A
Misura B

	Punteggi
a) attività non verificata	0
b) ≥ 3	65
c) ≥ 4	90
d) ≥ 5	100

Peso

16,65%

Indicatore di verifica

KPI75

Atti di monitoraggio e controllo compiuti dal responsabile della prevenzione e corruzione nell'anno 2014

Valore di A

M72 - Numero Atti di monitoraggio e controllo compiuti dal responsabile della prevenzione e corruzione nell'anno n.

Formula
Misura A
Misura B

	Punteggi
a) attività non verificata	0
b) ≥ 3	65
c) ≥ 5	90
d) ≥ 6	100

4

Coordinamento della partecipazione dell'Ente Camerale ai grandi eventi promozionali previsti per l'esercizio 2014 e realizzazione delle iniziative di animazione dell'economia rientranti nella programmazione dell'Ente Camerale, con particolare riferimento all'efficace ed efficiente impiego delle risorse e ai relativi strumenti di verifica

Peso

50%

Indicatore di verifica

KPI18

Spesa media per intervento promozionale

Rapporto A su B

MSTD149 - Interventi economici

M43 - Iniziative promozionali effettuate nell'anno

Formula
Misura A
Misura B

	Punteggi
a) ≤ 12500 €	0
b) > 12500 € <i>incluso</i>	60
c) > 18000 €	90
d) > 20000 €	100

Peso
50%

Indicatore di verifica

KPI37
Grado di utilizzo del budget per grandi eventi promozionali
Rapporto %: A / B
M34 - Spesa per iniziative promozionali specifiche
M19 - Budget stanziato per iniziative promozionali specifiche

	Punteggi	
a	<50%	0
b	>50% incluso	25
c	>80%	90
d	100%	100



5 Azioni di formazione, informazione e implementazione della procedure in materia di Regolazione del Mercato

Peso
20%

Indicatore di verifica

KPI55
Attività di emissione di ordinanze/ingiunzioni
Valore di A
M54 - Numero di ordinanze/ingiunzioni emesse nell'anno

	Punteggi	
a	Meno di 30	0
b	≥30	50
c	≥60	90
d	≥70	100

Peso
20%

Indicatore di verifica

KPI57
Revisione dinamica dei requisiti dei soggetti titolari delle posizioni transitate nel RI dagli abi e ruoli soppressi D.Lgs. 59/2010
Rapporto A su B
M56 - Numero pratiche di revisione dei requisiti dei soggetti titolari delle posizioni transitate nel RI dagli abi e ruoli soppressi
M57 - Numero pratiche delle posizioni transitate nel RI dagli abi e ruoli soppressi

	Punteggi	
a	Meno di 0,25	0
b	Tra 0,25 e 0,5	40
c	≥0,5	90
d	1	100

Peso 20%
Indicatore di verifica
KPI52
 Numero di visite ispettive effettuate dalla CC/AA nell'anno "n" rispetto alla media del triennio ("n-3"; "n-1")
 Formula
 Misura A
 Misura B

	Punteggi
a) Non variazione positiva	0
b) Variazione positiva	50
c) Almeno +4	85
d) Non inferiore a +8	100

Peso 20%
Indicatore di verifica
KPI61
 Miglioramento tempo medio di fatturazione ufficio metrico
 Formula
 Misura A
 Misura B

	Punteggi
a) Non riduzione	0
b) Riduzione	60
c) <0,9	90
d) <0,8	100

Peso 20%
Indicatore di verifica
KPISTD189
 Livello di diffusione del servizio di Conciliazione/ Mediazione
 Formula
 Misura A
 Misura B

	Punteggi
a) <1/1000 imprese	0
b) ≥1/1000 imprese	40
c) ≥1.15/1000 imprese	90
d) ≥1.25/1000 imprese	100



SUAP: Gestione degli adempimenti di competenza concernenti l'applicazione dell'art. 38 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, convertito con Legge 6.8.08 n. 133 e successive integrazioni nonché i relativi decreti attuativi, in un'ottica di rafforzamento dei rapporti con la Regione, i Comuni, i professionisti e le associazioni imprenditoriali, coerentemente con l'evoluzione del quadro normativo

6

Peso
50%

Indicatore di verifica

KPI34

Attività interistituzionale connessa all'operatività del Suap

Valore di A

M40 - Incontri con le Amministrazioni per Suap nell'anno

Formula
Misura A
Misura B

	Punteggi
a) meno di 4	0
b) ≥4	20
c) ≥7	85
d) ≥12	100

Peso
50%

Indicatore di verifica

KPI33

Incremento delle pratiche SUAP

Variazione $A(t) - A(t-1)$ su $A(t-1)$ %

M39 - Pratiche Suap nell'anno

Formula
Misura A
Misura B

	Punteggi
a) Non incremento	0
b) Incremento	60
c) $\geq +5\%$	90
d) $\geq +15\%$	100

7

Riduzione dei tempi di iscrizione e modifica delle posizioni del Registro Imprese in termini assoluti, normativi e di benchmark

Peso
16,67%

Indicatore di verifica

KPISTD166

Rispetto dei tempi di evasione (5 giorni) delle pratiche Registro Imprese

Rapporto A su B %

MSTD188 - Pratiche del Registro Imprese ricevute nell'anno ed evase entro 5 giorni dal loro ricevimento

MSTD189 - Pratiche del Registro Imprese ricevute nell'anno

Formula
Misura A
Misura B

	Punteggi
a) inferiore a 30%	0
b) da 30% a 38%	50

c	≥+38%	85
d	≥+50%	100

Peso
16,67%

Indicatore di verifica

KPISTD170

Tasso di sospensione delle pratiche Registro Imprese

Rapporto A su B %

MSTD194 - Pratiche del Registro Imprese con almeno una gestione correzione nell'anno

MSTD195 - Pratiche del Registro Imprese evase nell'anno

Formula
Misura A
Misura B

		Punteggi
a	superiore al 40%	0
b	≤40%	20
c	≤29%	85
d	≤15%	100

Peso
16,67%

Indicatore di verifica

KPISTD169

Tempi medi di lavorazione delle pratiche telematiche Registro Imprese

Rapporto A su B

MSTD192 - Tempi di lavorazione delle pratiche telematiche evase nell'anno

MSTD193 - Pratiche telematiche evase nell'anno

Formula
Misura A
Misura B

		Punteggi
a	oltre 20 giorni	0
b	Tra 20 e 14 gg	50
c	≤14 gg	95
d	≤5 gg	100

Peso
16,67%

Indicatore di verifica

KPI38

Volume di attività gestito dal personale addetto alla gestione della iscrizione di atti/fatti nel RI e nel REA

Rapporto A su B

MSTD189 - Pratiche del RI ricevute nell'anno

MSTD197 - Risorse impiegate nel processo di gestione della iscrizione di atti/fatti nel Registro Imprese e nel REA

Formula
Misura A
Misura B

		Punteggi
a	<4000	0
b	tra 4000 e 4500	40
c	tra 4500 e 5000	70
d	tra 5000 e 6000	90
e	oltre 6000	100

Peso 16,67%
Indicatore di verifica
KPISTD85
 Durata gestione pratiche
 Valore di A
MSTD104 - Durata complessiva gestione pratiche nell'anno

	Punteggi
a) Inferiore a 13,5 FTE	0
b) Tra 13,5 e 14 FTE	60
c) Tra 14 e 15 FTE	90
d) 15 FTE e più	100

Peso 16,65%
Indicatore di verifica
KPISTD167
 Livello di apertura al pubblico dello sportello Registro Imprese
 Valore di A
MSTD190 - -Durata settimanale di apertura garantita al pubblico dello sportello Registro Imprese

	Punteggi
a) Inferiore a 17 ore settimanali	0
b) Tra 17 e 20 hh settimanali	60
c) >20 hh settimanali	90
d) >22 hh settimanali	100

8 **Coordinamento del progetto per la legalità attivato dalla Camera di Commercio in coordinamento con le Forze dell'Ordine e con gli Uffici Giudiziari, in termini di efficace messa a disposizione delle risorse tecniche facenti oggetto del progetto**

Peso 50%
Indicatore di verifica
KPI30
 Grado di utilizzo delle risorse stanziate per il progetto Legalità
 Rapporto A su B %
M36 - Costi sostenuti per iniziative in materia di legalità
M35 - Budget stanziato per iniziative in materia di legalità

	Punteggi
a) Inferiore a 50%	0
b) Tra 50% e 100%	20
c) Tra 80% e 100%	85

d	100%	100
---	------	-----

Peso 50%
Indicatore di verifica KPI44
 Variazione della strumentazione resa disponibile per il progetto Legalità
 Formula Valore di A
 Misura A M37 - Accessi/postazioni attivati nell'anno per iniziative in materia di legalità
 Misura B -

	Punteggi
a Non variazione positiva	0
b Variazione positiva	50
c Non meno di 11	90
d 12 o più	100

9 **Adozione degli atti e adempimenti conseguenti all'applicazione delle disposizioni in materia di contenimento della spesa della Camera di Commercio in esito ai D.L. n. 78/2010, 95/2012, alle rispettive leggi di conversione e agli altri, anche successivi, interventi normativi e programmatici a carattere finanziario e gestionale.**

Peso 11,11%
Indicatore di verifica KPI4
 Rispetto Budget spese per Autoveicoli e Taxi
 Formula Rapporto A su B
 Misura A M4 - Costi sostenuti nell'anno per Autoveicoli e Taxi
 Misura B M8 - Platfond di spesa per Autoveicoli e Taxi per l'anno

	Punteggi
a >100%	0
b Tra 80% e 100%	90
c Inferiore a 80%	100

Peso 11,11%
Indicatore di verifica KPI6
 Rispetto Budget spese per Convegni Mostre Pubblicità e Rappresentanza
 Formula Rapporto A su B
 Misura A M6 - Costi sostenuti nell'anno per Convegni Mostre Pubblicità e Rappresentanza
 Misura B M10 - Platfond di spesa per Convegni Mostre Pubblicità e Rappresentanza per l'anno

a	>100%	Punteggi	0
b	Tra 95% e 100%		85
c	Inferiore a 95%		100

Peso
11,11%

Indicatore di verifica

KPI5

Rispetto Budget spese per Manutenzione Immobili

Rapporto A su B

M5 - Costi sostenuti nell'anno per Manutenzione Immobili

M9 - Platfond di spesa per Manutenzione Immobili per l'anno

Formula
Misura A
Misura B

a	>100%	Punteggi	0
b	Tra 80% e 100%		90
c	Inferiore a 80%		100

Peso
11,11%

Indicatore di verifica

KPI3

Rispetto del Budget Studi e Consulenze

Rapporto A su B

M3 - Costi sostenuti nell'anno per Studi/consulenze

M7 - Platfond di spesa per Studi/consulenze per l'anno

Formula
Misura A
Misura B

a	oltre 1	Punteggi	0
c	Tra 0,10 e 1		90
d	Meno di 0,10		100

Peso
11,11%

Indicatore di verifica

KPI24

Rispetto Budget di spesa per spese di Missione

Rapporto A su B

M27 - Costi sostenuti nell'anno per Missioni

M26 - Platfond di spesa per Missioni per l'anno

Formula
Misura A
Misura B

a	>100%	Punteggi	0
b	Tra 95% e 100%		95

c	Inferiore a 95%	100
---	-----------------	-----

Peso
11,11%

Indicatore di verifica

KPI25

Rispetto del Budget di spesa per Organi Collegiali

Rapporto A su B

M29 - Costi sostenuti nell'anno per Organi Collegiali

M28 - Plafond di spesa per Organi collegiali nell'anno

Formula
Misura A
Misura B

		<i>Punteggi</i>
a	> 100%	0
b	Tra 95% e 100%	95
c	Inferiore a 95%	100

Peso
11,11%

Indicatore di verifica

KPI70

Incremento dei ricavi dell'utilizzo della sala delle grida della Borsa Valori

Variazione % annuale: $[A(t) - A(t-1)] / A(t-1) \%$

M65 - Ricavi utilizzo sala delle grida Borsa Valori

Formula
Misura A
Misura B

		<i>Punteggi</i>
a	Variazione negativa	0
b	Invarianza	15
c	Variazione positiva	90
d	Variazione positiva contestuale a conseguimento di saldo attivo della gestione	100

Si fa riferimento ai ricavi rilevati dall'organismo incaricato della gestione della sala

Peso
11,11%

Indicatore di verifica

KPI65

Numero atti conseguenti alle proposte in materia di ottimizzazione dell'organizzazione del lavoro entro l'anno

Valore di A

M61 - Numero atti conseguenti alle proposte in materia di ottimizzazione dell'organizzazione del lavoro entro l'anno

Formula
Misura A
Misura B

		<i>Punteggi</i>
a	attività non verificata	0
b	≥3	60
c	≥4	85
d	≥5	100

Peso
11,12%

Indicatore di verifica
KPISTD221

Livello di apertura al pubblico dello sportello Diritto Annuale

Valore di A

MSTD260 - Durata settimanale di apertura garantita al pubblico dello sportello Diritto Annuale

Formula
Misura A
Misura B

	Punteggi
b Invarianza	0
c >16,25 h x sett	80
d >17 per sett	100

--

10

Gestione delle iniziative di sviluppo delle reti d'impresa, a tutela del credito e del microcredito e di aggregazione dei consorzi fidi; gestione delle ulteriori iniziative anticicliche previste e partecipate dall'Ente a supporto delle prospettive di ripresa del sistema delle imprese, in termini organizzativi e di efficiente impiego delle risorse

Peso
50%

Indicatore di verifica
KPISTD42

Percentuale di utilizzo risorse stanziata per programmi di sostegno al credito

Rapporto A su B %

MSTD48 - Risorse conferite per il sostegno al credito nell'anno

MSTD49 - Risorse previste per il sostegno al credito nell'anno

Formula
Misura A
Misura B

	Punteggi
a Inferiore a 50%	0
b Tra 50% e 80%	40
c Tra 80% e 100%	90
d 100%	100

Peso
50%

Indicatore di verifica
KPI42

Variazione temporale del numero di imprese coinvolte nei programmi camerali di sostegno al credito nell'anno "n" rispetto alla media del triennio ("n-3", "n-1")

Rapporto A su B %

MSTD279 - Imprese che hanno ottenuto finanziamenti garantiti con agevolazioni dalla Camera di commercio nell'anno

Formula
Misura A

MST280 - Media delle imprese che hanno ottenuto finanziamenti garantiti con agevolazioni dalla Camera di commercio nel triennio precedente

Misura B

	Punteggi
a) Valore inferiore al 50% della media triennale	0
b) Oltre il 50% della media triennale	50
c) Oltre il 75% della media triennale	90
d) Pari o superiore all'80% della media triennale	100

11-11bis-11ter-11quater
Attività gestionale, di comunicazione e di coordinamento in materia programmatica regionale, di animazione bandi, di divulgazione bandi POR e attività svolta per la nuova futura programmazione fondi europei

Indicatore di verifica

KPI19

Azioni promozionali su bandi Regionali POR

Rapporto A su B

M21 - Iniziative e atti di comunicazione su bandi regionali nell'anno

M22 - Bandi Regionali su fondi europei (POR)

Peso
50%

	Punteggi
a) inferiore a 3	0
b) tra 3 e 5	50
c) Tra 5 e 7 inclusi estremi	90
d) 8 o più	100

Indicatore di verifica

KPI20

Livello di coinvolgimento delle imprese nelle iniziative dei bandi Regionali POR

Rapporto A su B

M23 - Imprese coinvolte in iniziative su Bandi Regionali (POR) nell'anno

M21 - Iniziative e atti di comunicazione su bandi regionali nell'anno

Peso
50%

	Punteggi
a) inferiore a 80	0
b) tra 80 e 140	65
c) >140	90
d) >150	100

c	>0	100
---	----	-----

Peso 20%
Indicatore di verifica
KPI39
 Numero degli atti di Giunta e Consiglio in materia di partecipazioni
 Valore di A
 M12 - Atti adottati nell'anno da Giunta e Consiglio per grandi Partecipazioni
 Misura A
 Misura B

	Punteggi
a meno di 3	0
b almeno 3	50
c almeno 5	90
d 15 o più	100

Peso 20%
Indicatore di verifica
KPI40
 Numero delle revisioni statutarie e patti di sindacato formalizzati
 Valore di A
 M13 - Revisioni statutarie e patti sindacali formalizzati nell'anno
 Misura A
 Misura B

	Punteggi
a Non riscontrato	0
b No revisioni, valore positivo atti correlati nell'anno	50
c Almeno una	90
d Almeno due	100

13 **Supporto alle attività degli organi istituzionali volte all'implementazione della mutata disciplina statutaria attraverso l'adozione di atti ivi previsti**

Peso 50%
Indicatore di verifica
KPI28
 Indice economico di produzione delle norme di autonomia all'interno dell'Ente
 Rapporto A su B %
 M32 - Costo sostenuto nell'anno per consulenza specifica
 M3 - Costi sostenuti nell'anno per Studi/consulenze
 Misura A
 Misura B

	Punteggi
a) oltre 40%	0
b) fra 20% e 40%	20
c) fra 10% e 20%	85
d) zero	100

Peso
50%

Indicatore di verifica

KPI47

Atti di Giunta e Consiglio in materia di disciplina degli organi

Valore di A

M31 - Atti di Giunta e Consiglio adottati nell'anno in materia specifica

Formula
Misura A
Misura B

	Punteggi
a) 0	0
b) 1	70
c) 2	90
d) 3 o più	100

14

Attività propositiva e di supporto in ordine all'evoluzione del ruolo e della disciplina delle aziende speciali camerale sotto il profilo dell'implementazione delle previsioni del D.Lgs. n. 23/2010, e dell'applicazione dei vincoli in materia gestionale, anche in esito all'eventuale emanazione del regolamento di cui all'art. 4bis comma 1 della Legge 580/93 e all'eventuale riordino del sistema camerale.

Peso
33,33%

Indicatore di verifica

KPI14

Atti supportati in materia di acquisizione di beni e servizi delle Aziende Speciali

Valore di A

M18 - Atti supportati nell'anno in materia di acquisizione di beni e servizi delle Aziende Speciali

Formula
Misura A
Misura B

	Punteggi
a) meno di 100	0
b) oltre 100	70
c) almeno 180	90
d) almeno 335	100

Peso
33,33%

Indicatore di verifica
KPI13
Risultato economico delle aziende speciali
Valore di A
M16 - Risultato economico Azienda Speciale dell'anno

	Punteggi
a) Risultato aggregato inferiore a -10.000,00 €	0
b) Sommatória tra -10.000 € e -5000,00 €	30
c) Sommatória tra -5000,00 € e ZERO	90
d) Sommatória pari a ZERO o positiva	100

Peso
33,34%

Indicatore di verifica
KPI62
Volume delle attività di supporto alle Aziende Speciali
Valore di A
M17 - Personale camerale che ha svolto attività di supporto alle Aziende Speciali (FTE)

	Punteggi
a) ≤0,10	0
b) >0,10	40
c) >0,14	80
d) >0,16	85
e) >0,18	100

15

Implementazione e valorizzazione degli strumenti di informazione e comunicazione volti al monitoraggio dell'economia locale

Peso
33,33%

Indicatore di verifica
KPI59
Report di interesse economico/statistico prodotti
Valore di A
MSTD84 - Report di interesse economico-statistico prodotti nell'anno

	Punteggi
a) Meno di 3	0
b) Tra 3 e 6	50

c	più di 6	90
d	più di 20	100

Peso
33,33%

Indicatore di verifica

KPI60

Volume attività impiegate nel processo di monitoraggio economia e mercato

Valore di A

MSTD224 - Risorse impiegate nel processo monitoraggio economia e mercato nell'anno

Misura A

Misura B

	Punteggi	
a	<0,25	0
b	>0,25	40
c	>0,6	90
d	>1	100

Peso
33,34%

Indicatore di verifica

KPI74

Numero di pubblicazioni statistiche pubblicate sul portale Startnet nell'anno 2014

Valore di A

MSTD223 - Pubblicazioni statistiche pubblicate nel portale Startnet nell'anno

Misura A

Misura B

	Punteggi	
a	<3	0
b	≥3	40
c	≥5	90
d	≥9	100

CALCOLO DEL PUNTEGGIO COMPLESSIVO LEGATO ALLA VALUTAZIONE DEI RISULTATI

Salvo che non sia stata prevista una ponderazione differenziata dei diversi obiettivi, si procede alla media aritmetica dei punteggi attribuiti, media che è naturalmente rappresentata da un valore compreso tra 0 e 100
 Allo scopo di determinare il punteggio finale dedicato alla componente risultati, si calcola il 70% di tale valore medio.

Media x 70%= Quota punteggio finale risultati

Il punteggio varia da 0 a 70 centesimi

	<i>Punti</i>
Ob 1	0
Ob 2	0
Ob 3	0
Ob 4	0
Ob 5	0
Ob 6	0
Ob 7	0
Ob 8	0
Ob 9	0
Ob 10	0
Ob 11	0
Ob 12	0
Ob 13	0
Ob 14	0
Ob 15	0
Media	0

Max teorico

0	70	0
---	----	---

SISTEMA DI DETERMINAZIONE DEL PUNTEGGIO RIFERITO ALLE COMPETENZE E PRESTAZIONI DEL PERSONALE DIRIGENTE

La valutazione contiene indicatori di tipo qualitativo, concernenti le competenze organizzative del dirigente

Competenze organizzative prescelte	Punteggio (da 0 a 5 con decimali)	Note
Gestione risorse e capacità di valutazione dei collaboratori		
Innovazione		
Programmazione, Controllo e Monitoraggio		
Flessibilità		
Interazione		
Leadership		
Tot.	0.00	Quota punteggio finale competenze e prestazioni

Il punteggio varia da 0 a 30 centesimi

PUNTEGGIO COMPLESSIVO E APPLICAZIONE ALL'INDENNITA' DI RISULTATO DI CUI AL CCNL DIRIGENZA

Il punteggio complessivo, espresso in centesimi, è la somma delle due quote

Nell'ipotesi in cui uno o più obiettivi **divengano non realizzabili** per fattori esterni all'Ente o dallo stesso non oggettivamente padroneggiabili, ovvero vengano radicalmente modificati o abbandonati a seguito degli indirizzi politici della Camera di Commercio e l'Ente non ritenga di modificare gli obiettivi e/o gli indicatori in prospettiva infrannuale, il relativo punteggio massimo teorico proporzionato viene trasferito dalla quota per obiettivi a quella per prestazioni, con atto del soggetto competente ad attribuire gli obiettivi medesimi.

Soglie di idoneità e di incentivo

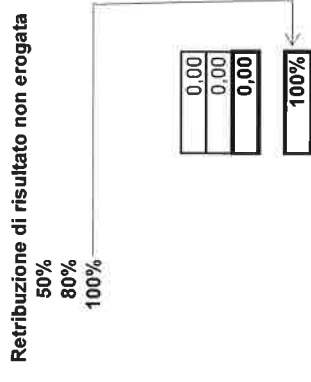
L'incentivo spettante al singolo dirigente viene determinato applicando al valore massimo teorico dell'indennità di risultato attribuito dalla Giunta alla singola posizione dirigenziale le percentuali corrispondenti alle sottoindicate fasce di punteggio complessivo:

Tra 0 e 40 punti
Da 40 a 60 punti incl.
da 60 a 80 punti incl.
da 80 a 100 punti

Punteggio attribuito:

**OBIETTIVI
COMPETENZE E PRESTAZIONI
TOTALE**

Quota retribuzione di risultato:



**IPOTESI DI SISTEMA DI DETERMINAZIONE DEL PUNTEGGIO RIFERITO AL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI
ASSEGNATI AL PERSONALE DIRIGENTE SUBAPICALE
Sulla base degli obiettivi 2014**

Obiettivi attribuiti al Dirigente Vicario

(Dr. Franco Agostini)

- 1 **Partecipazione alla reimpostazione dei modelli di organizzazione e funzionamento del sistema camerale anche a livello regionale, in esito al generale processo di ristrutturazione dell'amministrazione pubblica locale [6]**

Peso

50%

Indicatore di verifica

KPI48

Incremento numero Convenzioni/Accordi/atti tra soggetti istituzionali

Valore di A

M46 - Convenzioni/accordi/atti tra soggetti istituzionali

Misura A

Misura B

	Punteggi
a) Attività non verificata	0
b) <i>Invarianza: attività propositiva e/o interistituzionale verificata</i>	65
c) Numero di convenzioni/accordi/atti ≥ 7	90
d) Numero di convenzioni/accordi/atti ≥ 10	100

Peso

50%

Indicatore di verifica

KPI49

Variazione % degli atti amministrativi adottati in materia di competenze e ruolo istituzionale

Variazione $A(t) - A(t-1)$ su $A(t-1)$ %

M47 - Atti amministrativi adottati in materia di competenze e ruolo istituzionale

Misura A

Misura B

	Punteggi
a) Decremento superiore al 50%	0
b) Decremento inferiore al 50%	70
c) Incremento superiore all'8%	80
d) Incremento superiore al 10%	95
e) Incremento superiore all'11%	100

- 2 **Adozione degli atti e adempimenti conseguenti all'applicazione delle disposizioni in materia di contenimento della spesa della Camera di Commercio in esito al D.Lgs. n. 78/2010, 95/2011, alle rispettive leggi di conversione e agli altri, anche successivi, interventi normativi a carattere finanziario [8]**

Formula
Misura A
Misura B

Rispetto Budget spese per Manutenzione Immobili
 Rapporto A su B
 M5 - Costi sostenuti nell'anno per Manutenzione Immobili
 M9 - Plafond di spesa per Manutenzione Immobili per l'anno

	Punteggi
a) >100%	0
b) Tra 80% e 100%	90
c) Inferiore a 80%	100

Peso 20%
Formula
Misura A
Misura B

Indicatore di verifica
KPI50
 Rispetto del Budget per acquisto beni mobili
 Rapporto A su B
 M48 - Costi sostenuti per acquisti beni mobili
 M49 - Budget per acquisto beni mobili

	Punteggi
a) oltre 1	0
c) Tra 0,75 e 1	90
d) Meno di 0,75	100



3

Gestione delle iniziative di sviluppo delle reti d'impresa, a tutela del credito e del microcredito e di aggregazione dei consorzi fidi; gestione delle ulteriori iniziative anticicliche previste e partecipate dall'Ente a supporto delle prospettive di ripresa del sistema delle imprese, in termini organizzativi e di efficiente impiego delle risorse [3]

Peso 50%
Formula
Misura A
Misura B

Indicatore di verifica
KPISTD42
 Percentuale di utilizzo risorse stanziata per programmi di sostegno al credito
 Rapporto A su B %
 MSTD48 - Risorse conferite per il sostegno al credito nell'anno
 MSTD49 - Risorse previste per il sostegno al credito nell'anno

	Punteggi
a) Inferiore a 50%	0
b) Tra 50% e 80%	40
c) Tra 80% e 100%	90
d) 100%	100

Peso 50%
Indicatore di verifica
KPI42
 Variazione temporale del numero di imprese coinvolte nei programmi camerale di sostegno al credito nell'anno "n" rispetto alla media del triennio ("n-3", "n-1")
 Rapporto A su B %
MSTD279 - Imprese che hanno ottenuto finanziamenti garantiti con agevolazioni dalla Camera di commercio nell'anno
MSTD280 - Media delle imprese che hanno ottenuto finanziamenti garantiti con agevolazioni dalla Camera di commercio nel triennio precedente

	Punteggi
a Valore inferiore al 50% della media triennale	0
b Oltre il 50% della media triennale	50
c Oltre il 75% della media triennale	90
d Pari o superiore all'80% della media triennale	100

4
Attività gestionale, di comunicazione e di coordinamento in materia programmatica regionale, di animazione bandi, di divulgazione bandi POR e attività svolta per la nuova futura programmazione fondi europei

Peso 50%
Indicatore di verifica
KPI19
 Azioni promozionali su bandi Regionali POR
 Rapporto A su B
M21 - Iniziative e atti di comunicazione su bandi regionali nell'anno
M22 - Bandi Regionali su fondi europei (POR)

	Punteggi
a Inferiore a 3	0
b Tra 3 e 5	50
c Tra 5 e 7 inclusi estremi	90
d 8 o più	100

Peso 50%
Indicatore di verifica
KPI20
 Livello di coinvolgimento delle imprese nelle iniziative dei bandi Regionali POR

Formula
Misura A
Misura B

Rapporto A su B
M23 - Imprese coinvolte in iniziative su Bandi Regionali (POR) nell'anno
M21 - Iniziative e atti di comunicazione su bandi regionali nell'anno

	Punteggi
a) inferiore a 80	0
b) tra 80 e 140	65
c) >140	90
d) >150	100



5

Monitoraggio e coordinamento operativo delle attività poste in essere dall'Ente Camerale con riferimento alle prospettive gestionali delle maggiori società partecipate [1] [2]

Peso
20%

Indicatore di verifica

KPISTD73

Percentuale partecipazioni sistema infrastrutturali provinciali/ Partecipazioni camerale

Rapporto A su B %

MSTD85 - Partecipazioni in sistemi infrastrutturali provinciali

MSTD86 - Partecipazioni camerale

Formula
Misura A
Misura B

	Punteggi
a) inferiore ai 50%	20
b) oltre 50%	65
c) oltre 60%	90
d) oltre 64%	100

Peso
20%

Indicatore di verifica

KPI41

Variazione degli investimenti finanziari in partecipazioni

Valore di A

M14 - Investimenti finanziari in grandi partecipazioni

Formula
Misura A
Misura B

	Punteggi
a) Non >0	0
b) ≥0 rispetto ad assetto determinato da scelte strategiche	90
c) >0	100

Peso
20%

Indicatore di verifica

KPI11

Attività istituzionale connessa al controllo societario di grandi partecipazioni

Valore di A

M15 - Riunioni societarie alle quali ha partecipato il personale camerale nell'anno in rappresentanza dell'ente

Formula
Misura A
Misura B

	Punteggi
a) meno di 4	0
b) 4	70
c) 5-6	90
d) ≥6	100

Peso
20%

Indicatore di verifica

KPI139

Numero degli atti di Giunta e Consiglio in materia di partecipazioni

Valore di A

M12 - Atti adottati nell'anno da Giunta e Consiglio per grandi Partecipazioni

Formula
Misura A
Misura B

	Punteggi
a) meno di 3	0
b) almeno 3	50
c) almeno 5	90
d) 15 o più	100

Peso
20%

Indicatore di verifica

KPI140

Numero delle revisioni statutarie e patti di sindacato formalizzati

Valore di A

M13 - Revisioni statutarie e patti sindacali formalizzati nell'anno

Formula
Misura A
Misura B

	Punteggi
a) Non riscontrato	0
b) No revisioni, valore positivo atti correlati nell'anno	50
c) Almeno una	90
d) Almeno due	100



6

Attività propositiva e di supporto in ordine all'evoluzione del ruolo e della disciplina delle aziende speciali camerale sotto il profilo dell'implementazione delle previsioni del D.Lgs. n. 23/2010, e dell'applicazione dei vincoli in materia gestionale, anche in esito all'eventuale emanazione del regolamento di cui all'art. 4bis comma 1 della Legge 580/93 e all'eventuale riordino del sistema camerale. [8]

Peso
33,33%

Indicatore di verifica

KPI14

Atti supportati in materia di acquisizione di beni e servizi delle Aziende Speciali

Valore di A

M18 - Atti supportati nell'anno in materia di acquisizione di beni e servizi delle Aziende Speciali

Misura A
Misura B

	Punteggi
a) meno di 100	0
b) oltre 100	70
c) almeno 160	90
d) almeno 335	100

Peso
33,33%

Indicatore di verifica

KPI13

Risultato economico delle aziende speciali

Valore di A

M16 - Risultato economico Azienda Speciale dell'anno

Misura A
Misura B

	Punteggi
a) Risultato aggregato inferiore a -10.000,00 €	0
b) Sommatória tra -10.000,00 € e -5000,00 €	30
c) Sommatória tra -5000,00 € e ZERO	90
d) Sommatória pari a ZERO o positiva	100

Peso
33,34%

Indicatore di verifica

KPI62

Volume delle attività di supporto alle Aziende Speciali

Valore di A

M17 - Personale camerale che ha svolto attività di supporto alle Aziende Speciali (FTE)

Misura A
Misura B

Punteggi

a	≤0,10	0
b	>0,10	40
c	>0,14	80
d	>0,16	85
e	>0,18	100

7 **Supporto alle iniziative intese alla realizzazione delle infrastrutture materiali e immateriali necessarie allo sviluppo del sistema economico genovese, attraverso azioni di promozione e/o l'opera di coordinamento dei soggetti interessati. [1]**

Peso 50%

Indicatore di verifica

KPI16

Eventi promozionali in campo infrastrutturale

Valore di A

M20 - Riunioni e manifestazioni specifiche nell'anno

Formula
Misura A
Misura B

a	meno di 35	Punteggi	0
b	da 34 a 44		60
c	da 45 a 59		95
d	60 o più		100

Peso 50%

Indicatore di verifica

KPI15

Grado di utilizzo delle risorse stanziato per la comunicazione in campo infrastrutturale

Rapporto % A su B (A/B*100)

M34 - Spesa per iniziative promozionali specifiche

M19 - Budget stanziato per iniziative promozionali specifiche

Formula
Misura A
Misura B

a	inferiore a 50%	Punteggi	0
b	tra 50% e 60% incluso estremo inferiore		55
c	tra 60% e 80% incluso estremo inferiore		90
d	maggior o uguale di 80%		100

8 **Coordinamento della partecipazione dell'Ente Camerale ai grandi eventi promozionali previsti per l'esercizio 2014 e realizzazione delle iniziative di animazione dell'economia rientranti nella programmazione dell'Ente Camerale, con particolare riferimento all'efficace ed efficiente impiego delle risorse [2]**

Peso
50%

Indicatore di verifica

KPI18

Spesa media per intervento promozionale

Rapporto A su B

MSTD149 - Interventi economici

M43 - Iniziative promozionali effettuate nell'anno

Formula
Misura A
Misura B

	Punteggi	
a	<12500 €	0
b	>12500 € <i>incluso</i>	60
c	>18000 €	90
d	>20000 €	100

Peso
50%

Indicatore di verifica

KPI37

Grado di utilizzo del budget per grandi eventi promozionali

Rapporto % A / B

M34 - Spesa per iniziative promozionali specifiche

M19 - Budget stanziato per iniziative promozionali specifiche

Formula
Misura A
Misura B

	Punteggi	
a	<50%	0
b	>50% <i>incluso</i>	25
c	>80%	90
d	100%	100

9

Implementazione di un sistema di valutazione e verifica dell'efficacia ed efficienza delle iniziative promozionali dell'Ente

Peso
100%

Indicatore di verifica

KPI64

Predisposizione di un sistema di valutazione e verifica dell'efficacia ed efficienza delle iniziative promozionali dell'Ente entro l'anno

Valore di A

M59 -Predisposizione di un sistema di valutazione e verifica dell'efficacia ed efficienza delle iniziative promozionali dell'Ente entro l'anno

Formula
Misura A
Misura B

	Punteggi	
a	attività non verificata	0
b	attività verificata	40
c	>0 sistema predisposto	95

d	>0: sistema predisposto e formalmente adottato	100
---	--	-----



10 Implementazione e valorizzazione degli strumenti di informazione e comunicazione volti al monitoraggio dell'economia locale [7]

Peso
33,33%

Indicatore di verifica
KPI59

Report di interesse economico/statistico prodotti

Valore di A

MSTD84 - Report di interesse economico-statistico prodotti nell'anno

Formula
Misura A
Misura B

		Punteggi
a	Meno di 3	0
b	Tra 3 e 6	50
c	più di 6	90
d	più di 20	100

Peso
33,33%

Indicatore di verifica
KPI60

Volume attività impiegate nel processo di monitoraggio economia e mercato

Valore di A

MSTD224 - Risorse impiegate nel processo monitoraggio economia e mercato nell'anno

Formula
Misura A
Misura B

		Punteggi
a	≤0,25	0
b	>0,25	40
c	>0,6	90
d	>1	100

Peso
33,34%

Indicatore di verifica
KPI74

Numero di pubblicazioni statistiche pubblicate sul portale Startnet nell'anno 2014

Valore di A

MSTD223 - Pubblicazioni statistiche pubblicate nel portale Startnet nell'anno

Formula
Misura A
Misura B

	Punteggi
a) <3	0
b) ≥3	40
c) ≥5	90
d) ≥9	100

11 **Applicazione a regime delle nuove norme in materia di contabilità [8]**

Peso	Indicatore di verifica	Punteggi
100%	KPI66	0
Formula	Documenti prodotti a seguito delle nuove norme in materia di contabilità	60
Misura A	Valore di A	90
Misura B	M64 - Documenti prodotti a seguito delle nuove norme in materia di contabilità	100
	—	
	a) meno di 2	0
	b) ≥2	60
	c) 4	90
	d) ≥5	100

12 **Ottimizzazione del gettito del diritto annuale [8]**

Peso	Indicatore di verifica	Punteggi
50%	KPISTD221	0
Formula	Livello di apertura al pubblico dello sportello Diritto Annuale	80
Misura A	Valore di A	100
Misura B	MSTD260 - Durata settimanale di apertura garantita al pubblico dello sportello Diritto Annuale	
	—	
	b) Invarianza	0
	c) >16,25 h. x sett.	80
	d) >17 per sett.	100

Peso 50% **Indicatore di verifica KPISTD223**

Percentuale di incasso del Diritto Annuale alla scadenza

Rapporto %: A / B %

MSTD262 - Diritto Annuale incassato entro la scadenza nell'anno

MSTD263 - Importo Diritto Annuale dovuto alla Camera di commercio nell'anno

Formula
Misura A
Misura B

	Punteggi
a) fino al 50%	0
b) >50%	40
c) >67%	90
d) >70%	100

13

Razionalizzazione economica dell'utilizzo della Sala delle grida della Borsa Valori [8]

Indicatore di verifica

KPI67

Revisione del regolamento dell'utilizzo della sala delle grida della Borsa Valori entro l'anno

Valore di A

M62 -Revisione del regolamento dell'utilizzo della sala delle grida della Borsa Valori entro l'anno

Peso
50%

Formula
Misura A
Misura B

	Punteggi
a) attività non verificata	0
b) compiti comprovati atti preliminari	40
c) >0 regolamento predisposto entro l'esercizio	95
d) >0 regolamento predisposto e formalizzato entro l'esercizio	100

Peso
50%

Indicatore di verifica

KPI70

Incremento dei ricavi dell'utilizzo della sala delle grida della Borsa Valori

Variazione % annuale: $[A(t) - A(t-1)] / A(t-1) \%$

M65 -Ricavi utilizzo sala delle grida Borsa Valori

Formula
Misura A
Misura B

	Punteggi
a) Variazione negativa	0
b) Invarianza	15
c) Variazione positiva	90
d) Variazione positiva contestuale a conseguimento di saldo attivo della gestione	100

CALCOLO DEL PUNTEGGIO COMPLESSIVO LEGATO ALLA VALUTAZIONE DEI RISULTATI

Salvo che non sia stata prevista una ponderazione differenziata dei diversi obiettivi, si procede alla media aritmetica dei punteggi attribuiti, media che è naturalmente rappresentata da un valore compreso tra 0 e 100.
 Allo scopo di determinare il punteggio finale dedicato alla componente risultati, si calcola il 70% di tale valore medio.

Media x 70% = **Quota punteggio finale risultati**
 Il punteggio varia da 0 a 70 centesimi

Ob 1	0
Ob 2	0
Ob 3	0
Ob 4	0
Ob 5	0
Ob 6	0
Ob 7	0
Ob 8	0
Ob 9	0
Ob 10	0
Ob 11	0
Ob 12	0
Ob 13	0

Max teorico **Punti**

Media	0	70	0
-------	---	----	---

Obiettivi attribuiti al Dirigente Area Anagrafica
 (Dr. Paolo ILLIANO)

14

SUAP: Gestione degli adempimenti di competenza concernenti l'applicazione dell'art. 38 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, convertito con Legge 6.8.08 n. 133 e successive integrazioni nonché i relativi decreti attuativi, in un'ottica di rafforzamento dei rapporti con la Regione, i Comuni, i professionisti e le associazioni imprenditoriali, coerentemente con l'evoluzione del quadro normativo [6]

Peso 50%

Indicatore di verifica

KPI33

Incremento delle pratiche SUAP

Variazione $A(t) - A(t-1)$ su $A(t-1)$ %

M39 - Pratiche Suap nell'anno

Formula
Misura A
Misura B

	Punteggi
a) Non incremento	0
b) Incremento	60
c) $\geq +5\%$	90
d) $\geq +15\%$	100

Peso 50%

Indicatore di verifica

KPI34

Attività interistituzionale connessa all'operatività del Suap

Valore di A

M40 - Incontri con le Amministrazioni per Suap nell'anno

Formula
Misura A
Misura B

	Punteggi
a) meno di 4	0
b) ≥ 4	20
c) ≥ 7	85
d) ≥ 12	100

15

Riduzione dei tempi di iscrizione e modifica delle posizioni del Registro Imprese in termini assoluti, normativi e di benchmark [6]

Peso 20%

Indicatore di verifica

KPI38

Volume di attività gestito dal personale addetto alla gestione della iscrizione di atti/fatti nel RI e nel REA

Rapporto A su B

MSTD189 - Pratiche del RI ricevute nell'anno

MSTD197 - Risorse impiegate nel processo di gestione della iscrizione di atti/fatti nel Registro Imprese e nel REA

Formula
Misura A
Misura B

	Punteggi
a) <4000	0
b) tra 4000 e 4500	40
c) tra 4500 e 5000	70
d) tra 5000 e 6000	90
e) oltre 6000	100

Peso 20%

Indicatore di verifica

KPISD166

Rispetto dei tempi di evasione (5 giorni) delle pratiche Registro Imprese

Rapporto A su B %

MSTD188 - Pratiche del Registro Imprese ricevute nell'anno ed evase entro 5 giorni dal loro ricevimento
MSTD189 - Pratiche del Registro Imprese ricevute nell'anno

	Punteggi
a) inferiore a 30%	0
b) da 30% a 36%	50
c) $\geq +38\%$	85
d) $\geq +50\%$	100

Con inclusione del computo pratiche PEC individuali

Peso 20%

Indicatore di verifica

KPISD85

Durata gestione pratiche

Valore di A

MSTD104 - Durata complessiva gestione pratiche nell'anno

	Punteggi
a) inferiore a 13,5 FTE	0
b) tra 13,5 e 14 FTE	60
c) tra 14 e 15 FTE	90
d) 15 FTE e più	100

Peso 20%

Indicatore di verifica

KPISD170

Tasso di sospensione delle pratiche Registro Imprese

Rapporto A su B %

MSTD194 - Pratiche del Registro Imprese con almeno una gestione correzione nell'anno
MSTD195 - Pratiche del Registro Imprese evase nell'anno

	Punteggi
a) superiore al 40%	0
b) 54,0%	20
c) 52,9%	85
d) 51,5%	100

Peso
20%

Indicatore di verifica
KPISD169

Tempi medi di lavorazione delle pratiche telematiche Registro Imprese
Rapporto A su B
MSTD192 - Tempi di lavorazione delle pratiche telematiche evase nell'anno
MSTD193 - Pratiche telematiche evase nell'anno

Formula
Misura A
Misura B

	Punteggi
a) oltre 20 giorni	0
b) Tra 20 e 14 gg	50
c) s14 gg	95
d) s5 gg	100

16

Efficientamento organizzativo dell'operatività del Registro delle Imprese in invarianza delle risorse assegnate in termini di progettualità per la futura operatività del servizio e di efficacia delle iniziative adottate sotto il profilo del miglioramento dei tempi di smaltimento delle pratiche nel periodo gennaio-giugno 2014 [6]

Peso
14,29%

Indicatore di verifica
KPISD167

Livello di apertura al pubblico dello sportello Registro Imprese
Valore di A
MSTD190 - -Durata settimanale di apertura garantita al pubblico dello sportello Registro Imprese

Formula
Misura A
Misura B

	Punteggi
a) inferiore a 17 ore settimanali	0
b) tra 17 e 20 hh settimanali	60
c) >20 hh settimanali	90
d) >22 hh settimanali	100

Peso
14,29%

Indicatore di verifica
KPISD166

Rispetto dei tempi di evasione (5 giorni) delle pratiche Registro Imprese
Rapporto A su B %
MSTD188 - Pratiche del Registro Imprese ricevute nell'anno ed evase entro 5 giorni dal loro ricevimento
MSTD189 - Pratiche del Registro Imprese ricevute nell'anno

Formula
Misura A
Misura B

Con inclusione del computo pratiche PEC individuali

Punteggi

a	inferiore a 30%	0
b	da 30% a 38%	50
c	≥+38%	85
d	≥+50%	100

Peso
14,29%

Indicatore di verifica
KPI38

Volume di attività gestito dal personale addetto alla gestione della iscrizione di atti/fatti nel RI e nel REA

Rapporto A su B

MSTD189 - Pratiche del RI ricevute nell'anno

MSTD197 - Risorse impiegate nel processo di gestione della iscrizione di atti/fatti nel Registro Imprese e nel REA

Formula
Misura A
Misura B

a	<4000	Punteggi	0
b	tra 4000 e 4500		40
c	tra 4500 e 5000		70
d	tra 5000 e 6000		90
e	oltre 6000		100

Peso
14,29%

Indicatore di verifica
KPI5TD85

Durata gestione pratiche

Valore di A

MSTD104 - Durata complessiva gestione pratiche nell'anno

Formula
Misura A
Misura B

a	inferiore a 13,5 FTE	Punteggi	0
b	tra 13,5 e 14 FTE		60
c	tra 14 e 15 FTE		90
d	15 FTE e più		100

Peso
14,29%

Indicatore di verifica
KPI5TD170

Tasso di sospensione delle pratiche Registro Imprese

Rapporto A su B %

MSTD194 - Pratiche del Registro Imprese con almeno una gestione correzione nell'anno

MSTD195 - Pratiche del Registro Imprese evase nell'anno

Formula
Misura A
Misura B

a	superiore al 40%	Punteggi	0
b	≤40%		20
c	≤29%		85
d	≤15%		100

Peso
14,29%

Indicatore di verifica

KPISTD169
Tempi medi di lavorazione delle pratiche telematiche Registro Imprese
Rapporto A su B
MSTD192 - Tempi di lavorazione delle pratiche telematiche evase nell'anno
MSTD193 - Pratiche telematiche evase nell'anno

a	oltre 20 giorni	0
b	Tra 20 e 14 gg	50
c	51,4 gg	95
d	55 gg	100

Peso
14,26%

Indicatore di verifica

KPI69
Atti adottati per l'efficiamento organizzativo del Registro Imprese entro il primo semestre dell'anno
Valore di A
M60 - Atti adottati per l'efficiamento organizzativo del Registro Imprese entro il primo semestre dell'anno

a	Meno di 2	Punteggi	0
b	2-2		55
c	3-5		90
d	5-6		100

CALCOLO DEL PUNTEGGIO COMPLESSIVO LEGATO ALLA VALUTAZIONE DEI RISULTATI

Salvo che non sia stata prevista una ponderazione differenziata dei diversi obiettivi, si procede alla media aritmetica dei punteggi attribuiti, media che è naturalmente rappresentata da un valore compreso tra 0 e 100
Allo scopo di determinare il punteggio finale dedicato alla componente risultati, si calcola il 70% di tale valore medio.

Media x 70%= **Quota punteggio finale risultati**
Il punteggio varia da 0 a 70 centesimi

Ob 14
Ob 15

Peso 33,34%
Indicatore di verifica KPI63
 Documenti inerenti il ciclo di gestione della performance approvati nell'anno
Formula Valore di A
Misura A MSTD233 - Numero di documenti inerenti il ciclo di gestione della performance approvati nell'anno
Misura B -

	Punteggi
a) attività non verificata	0
b) ≥4	50
c) ≥6	85
d) ≥10	100

18 **Adozione degli atti e adempimenti conseguenti all'applicazione delle disposizioni in materia di contenimento della spesa della Camera di Commercio in esito ai D.L. n. 78/2010, 95/2012, alle rispettive leggi di conversione e agli altri, anche successivi; interventi normativi a carattere finanziario. [8]**

Peso 33,33%
Indicatore di verifica KPI23
 Rispetto Budget di spesa per spese di Formazione
Formula Rapporto A su B
Misura A MSTD116 - Costi diretti formazione
Misura B M25 - Plafond di spesa per Formazione del Personale per l'anno

	Punteggi
a) oltre 1	0
b) Tra 0,50 e 1	100
c) Tra 0 e 0,50	80
d) ZERO	10

Peso 33,33%
Indicatore di verifica KPI24
 Rispetto Budget di spesa per spese di Missione
Formula Rapporto A su B
Misura A M27 - Costi sostenuti nell'anno per Missioni
Misura B M26 - Plafond di spesa per Missioni per l'anno

Punteggi

a	>100%	0
b	Tra 95% e 100%	95
c	Inferiore a 95%	100

Peso
33,34%

Indicatore di verifica

KPI25

Rispetto del Budget di spesa per Organi Collegiali

Rapporto A su B

M29 - Costi sostenuti nell'anno per Organi Collegiali

M28 - Piatfond di spesa per Organi collegiali nell'anno

Formula
Misura A
Misura B

		<i>Punteggi</i>
a	>100%	0
b	Tra 95% e 100%	95
c	Inferiore a 95%	100

19

Supporto alle attività degli organi istituzionali volte all'implementazione della mutata disciplina statutaria attraverso l'adozione di atti ivi previsti [8]

Peso
50%

Indicatore di verifica

KPI28

Indice economico di produzione delle norme di autonomia all'interno dell'Ente

Rapporto A su B %

M32 - Costo sostenuto nell'anno per consulenza specifica

M3 - Costi sostenuti nell'anno per Studi/consulenze

Formula
Misura A
Misura B

		<i>Punteggi</i>
a	oltre 40%	0
b	tra 20% e 40%	20
c	tra 10% e 20%	85
d	zero	100

Peso
50%

Indicatore di verifica

KPI47

Atti di Giunta e Consiglio in materia di disciplina degli organi

Valore di A

M31 - Atti di Giunta e Consiglio adottati nell'anno in materia specifica

Formula
Misura A
Misura B

	Punteggi
a) 0	0
b) 1	70
c) 2	90
d) 3 o più	100

20 **Attività propositiva e di supporto in ordine all'evoluzione del ruolo e della disciplina delle aziende speciali camerale sotto il profilo dell'implementazione delle previsioni del D.Lgs. n. 23/2010, e dell'applicazione dei vincoli in materia gestionale, anche in esito all'eventuale emanazione del regolamento di cui all'art. 4bis comma 1 della Legge 580/93 e all'eventuale riordino del sistema camerale. [8]**

Peso 33,33%
Indicatore di verifica KPI29
Formula Atti supportati in materia di personale delle Aziende Speciali
Misura A Valore di A
Misura B M33 - Atti supportati nell'anno in materia di personale delle Aziende Speciali

	Punteggi
a) zero	0
b) tra 1 e 2	40
c) almeno 3	95
d) 5 e oltre	100

Peso 33,33%
Indicatore di verifica KPI13
Formula Risultato economico delle aziende speciali
Misura A Valore di A
Misura B M16 - Risultato economico Azienda Speciale dell'anno

	Punteggi
a) Risultato aggregato inferiore a -10.000,00 €	0
b) Sommatória tra -10.000 € e -5000.00 €	30
c) Sommatória tra -5000,00 € e ZERO	90
d) Sommatória pari a ZERO o positiva	100

Peso
33,34%

Indicatore di verifica

KPI62

Volume delle attività di supporto alle Aziende Speciali

Valore di A

M17 - Personale camerale che ha svolto attività di supporto alle Aziende Speciali (FTE)

Formula
Misura A
Misura B

	Punteggi
a ≤0,10	0
b >0,10	40
c >0,14	80
d >0,16	85
e >0,18	100

21

Attività di supporto in ordine al rinnovo del Consiglio Camerale [8]

Peso
100%

Indicatore di verifica

KPI73

Incremento dell'attività di supporto al rinnovo del Consiglio Camerale

Variazione % annuale: $[A(t) - A(t-1)] / A(t-1) \%$

M66 -Attività di supporto in ordine al rinnovo del Consiglio Camerale

Formula
Misura A
Misura B

	Punteggi
a Decremento	0
b >0	55
c >+20%	90
d >+30%	100

22

Formulazione di proposte in materia di ottimizzazione dell'organizzazione del lavoro finalizzate a una maggiore efficienza dei servizi [8]

Peso
100%

Indicatore di verifica

KPI65

Numero atti conseguenti alle proposte in materia di ottimizzazione dell'organizzazione del lavoro entro l'anno

Formula

Valore di A

**Misura A
Misura B**

M61 -Numero atti conseguenti alle proposte in materia di ottimizzazione dell'organizzazione del lavoro entro l'anno

	<i>Punteggi</i>
a) <i>attività non verificata</i>	0
b) ≥ 3	60
c) ≥ 4	85
d) ≥ 5	100

CALCOLO DEL PUNTEGGIO COMPLESSIVO LEGATO ALLA VALUTAZIONE DEI RISULTATI

Salvo che non sia stata prevista una ponderazione differenziata dei diversi obiettivi, si procede alla media aritmetica dei punteggi attribuiti, media che è naturalmente rappresentata da un valore compreso tra 0 e 100

Allo scopo di determinare il punteggio finale dedicato alla componente risultati, si calcola il 70% di tale valore medio.

Media x 70%= **Quota punteggio finale risultati**
 Il punteggio varia da 0 a 70 centesimi

Ob 17	
Ob 18	
Ob 19	
Ob 20	
Ob 21	
Ob 22	

Max teorico **Punti**

0	70
0	0

Obiettivi attribuiti al Dirigente Area Regolazione del Mercato
 (Prof. Roberto RAFFAELE ADDAMO)

Azioni di formazione, informazione e implementazione delle procedure in materia di Regolazione del Mercato [5]

Peso 20%
Indicatore di verifica
KPI52

Numero di visite ispettive effettuate dalla CCIAA nell'anno "n" rispetto alla media del triennio ("n-3"; "n-1")
 Valore di A
 MSTD273 - Visite ispettive effettuate dalla Camera di Commercio nell'anno

Formula
Misura A
Misura B

	Punteggi
a Non variazione positiva	0
b Variazione positiva	50
c Almeno +4	85
d Non inferiore a +8	100

Peso 20%
Indicatore di verifica
KPI61

Miglioramento tempo medio di fatturazione ufficio metrico
 Rapporto annuale $A(t)/A(t-1)$
 M51 - Tempo medio di fatturazione Ufficio Metrico

Formula
Misura A
Misura B

	Punteggi
a Non riduzione	0
b Riduzione	60
c <0,9	90
d <0,8	100

Peso 20%
Indicatore di verifica
KPI57

Revisione dinamica dei requisiti dei soggetti titolari delle posizioni transitate nel RI dagli albi e ruoli soppressi D.Lgs. 59/2010
 Rapporto A su B
 M56 - Numero pratiche di revisione dei requisiti dei soggetti titolari delle posizioni transitate nel RI dagli albi e ruoli soppressi
 M57 - Numero pratiche delle posizioni transitate nel RI dagli albi e ruoli soppressi

Formula
Misura A
Misura B

	Punteggi
a Meno di 0,25	0
b Tra 0,25 e 0,5	40
c >0,5	90
d 1	100

Peso 20%
Indicatore di verifica
KPI65
 Attività di emissione di ordinanze/ingiunzioni
 Valore di A
M54 - Numero di ordinanze/ingiunzioni emesse nell'anno

	Punteggi
a) Meno di 30	0
b) ≥30	50
c) ≥60	90
d) ≥70	100

Peso 20%
Indicatore di verifica
KPISTD189
 Livello di diffusione del servizio di Conciliazione/ Mediazione
 Rapporto: A / B
MSTD218 - Conciliazioni e mediazioni avviate dalla Camera di commercio nell'anno
MSTD2- Imprese attive

	Punteggi
a) <1/1000 imprese	0
b) ≥1/1000 imprese	40
c) ≥1,5/1000 imprese	90
d) ≥1,25/1000 imprese	100

24 **Coordinamento del progetto per la legalità attivato dalla Camera di Commercio in coordinamento con le Forze dell'Ordine e con gli Uffici Giudiziari, in termini di efficacia messa a disposizione delle risorse tecniche facenti oggetto del progetto [5]**

Peso 50%
Indicatore di verifica
KPI30
 Grado di utilizzo delle risorse stanziato per il progetto Legalità
 Rapporto A su B %
M36 - Costi sostenuti per iniziative in materia di legalità
M35 - Budget stanziato per iniziative in materia di legalità

	Punteggi
a) Inferiore a 50%	0
b) Tra 50% e 100%	20
c) Tra 80% e 100%	85
d) 100%	100

Peso 50%
Indicatore di verifica
KPI144
 Variazione della strumentazione resa disponibile per il progetto Legalità
 Valore di A
 M37 - Accessi/postazioni attivati nell'anno per iniziative in materia di legalità

	Punteggi
a) Non variazione positiva	0
b) Variazione positiva	50
c) Non meno di 11	90
d) 12 o più	100

25 **Riqualificazione del servizio ispettivo e sanzionatorio [5]**

Peso 50%
Indicatore di verifica
KPI154
 Volume di attività gestito dal personale addetto alla gestione delle ordinanze sanzionatorie
 Rapporto: A / B
 MSTD221 - Ordinanze sanzionatorie emesse (spedite) nell'anno
 MSTD222 - Risorse impiegate nel processo di gestione delle ordinanze sanzionatorie nell'anno

	Punteggi
a) non superiore a 25	0
b) >25	50
c) ≥50	90
d) ≥60	100

Peso 50%
Indicatore di verifica
KPI155
 Attività di emissione di ordinanze/ingiunzioni
 Valore di A
 M54 - Numero di ordinanze/ingiunzioni emesse nell'anno

	Punteggi
a) Meno di 30	0

b	≥30	50
c	≥60	90
d	≥70	100



26 Formulazione di proposte in ordine all'efficiamento economico del servizio metrologico [5]

Peso 33,33%
Indicatore di verifica KPI61
 Miglioramento tempo medio di fatturazione ufficio metrico
 Rapporto annuale $A(t)/A(t-1)$
 M51 - Tempo medio di fatturazione Ufficio Metrico

a	Non riduzione	0
b	Riduzione	60
c	<-0,9	90
d	<-0,8	100

Peso 33,33%
Indicatore di verifica KPI72
 Livello copertura costi metrologia
 Rapporto %: A / B %
 M69 -Ricavi generati dal processo metrologia
 M70 -Costo del personale del processo Metrologia

a	Inferiore a 10%	0
b	>10%	20
c	>18%	85
d	>20%	100

Peso 33,34%
Indicatore di verifica KPI71
 Numero di verifiche metriche eseguite rispetto alle richieste pervenute
 Rapporto %: A / B %
 M67 - Numero verifiche metriche effettuate
 M68 -Numero di richieste di verifiche metriche pervenute

a		0
---	--	---

b	≥20%	20
c	≥40%	85
d	≥70%	100



27 Formulazione di proposte in ordine all'efficiamento del servizio conciliativo [5]

Peso	50%	Indicatore di verifica KPISTD189	
Formula		Livello di diffusione del servizio di Conciliazione/ Mediazione	
Misura A		Rapporto: A / B	
Misura B		MSTD218 - Conciliazioni e mediazioni avviate dalla Camera di commercio nell'anno	
		MSTD2- Imprese attive	
			<i>Punteggi</i>
a	<1/1000 imprese		0
b	≥1/1000 imprese		40
c	≥1.15/1000 imprese		90
d	≥1.25/1000 imprese		100

Peso	50%	Indicatore di verifica KPISTD191	
Formula		Volume di attività gestito dal personale addetto alla gestione Conciliazioni e Mediazioni	
Misura A		Rapporto: A / B	
Misura B		MSTD219 - Pratiche di conciliazione/mediazione avviate nell'anno	
		MSTD220 - Risorse impiegate nel processo di gestione Conciliazioni e Mediazioni nell'anno	
			<i>Punteggi</i>
a	inferiore a 50		0
b	≥50		40
c	≥80		90
d	≥90		100



28 Realizzazione degli obiettivi specifici in materia di adempimenti e azioni per la prevenzione della corruzione e trasparenza [8]

Peso	33,33%	Indicatore di verifica KPI68	
Formula		Documenti adottati nell'anno per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza	
		Valore di A	

Misura A
Misura B

M63 - Numero di documenti adottati nell'anno per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza

		Punteggi
a	attività non verificata	0
b	ES	65
c	ES-4	90
d	ES	100

Peso
33,33%

Indicatore di verifica

KPI61

Incremento % dei contenuti della sezione trasparenza-valutazione-merito del sito web

Variazione % annuale: $(A(t) - A(t-1)) / A(t-1) \%$

M50 - Numero dei contenuti della Sezione Trasparenza-Valutazione-Merito pubblicati sul sito web

Misura A
Misura B

		Punteggi
a	Non incremento	0
b	Variazione positiva	40
c	ES-20%	90
d	ES-7,5%	100

Peso
33,34%

Indicatore di verifica

KPI75

Atti di monitoraggio e controllo compiuti dal responsabile della prevenzione e corruzione nell'anno 2014

Valore di A

M72 -Numero Atti di monitoraggio e controllo compiuti dal responsabile della prevenzione e corruzione nell'anno n.

Misura A
Misura B

		Punteggi
a	attività non verificata	0
b	ES	65
c	ES	90
d	ES-6	100

CALCOLO DEL PUNTEGGIO COMPLESSIVO LEGATO ALLA VALUTAZIONE DEI RISULTATI

Salvo che non sia stata prevista una ponderazione differenziata dei diversi obiettivi, si procede alla media aritmetica dei punteggi attribuiti, media che è naturalmente rappresentata da un valore compreso tra 0 e 100

Allo scopo di determinare il punteggio finale dedicato alla componente risultati, si calcola il 70% di tale valore medio.

Media x 70% = **Quota punteggio finale risultati**
 Il punteggio varia da 0 a 70 centesimi

Ob 23	
Ob 24	
Ob 25	
Ob 26	
Ob 27	
Ob 28	

Max teorico **Punti**

Media

0 70 0

SISTEMA DI DETERMINAZIONE DEL PUNTEGGIO RIFERITO ALLE COMPETENZE E PRESTAZIONI DEL PERSONALE DIRIGENTE

La valutazione contiene indicatori di tipo qualitativo, concernenti le competenze organizzative del dirigente

Competenze organizzative prescelte	Punteggio (da 0 a 5 con decimali)	Note
Gestione risorse e capacità di valutazione dei collaboratori		
Innovazione		
Programmazione, Controllo e Monitoraggio		
Flessibilità		
Interazione		
Leadership		
Tot.	0.00	Quota punteggio finale competenze e prestazioni

Il punteggio varia da 0 a 30 centesimi

PUNTEGGIO COMPLESSIVO E APPLICAZIONE ALL'INDENNITA' DI RISULTATO DI CUI AL CCNL DIRIGENZA

Il punteggio complessivo, espresso in centesimi, è la somma delle due quote

Nell'ipotesi in cui uno o più obiettivi **divengano non realizzabili** per fattori esterni all'Ente o dallo stesso non oggettivamente padroneggiabili, ovvero vengano radicalmente modificati o abbandonati a seguito degli indirizzi politici della Camera di Commercio e l'Ente non ritenga di modificare gli obiettivi e/o gli indicatori in prospettiva infrannuale, il relativo punteggio massimo teorico proporzionato viene trasferito dalla quota per obiettivi a quella per prestazioni, con atto del soggetto competente ad attribuire gli obiettivi medesimi.

Soglie di idoneità e di incentivo

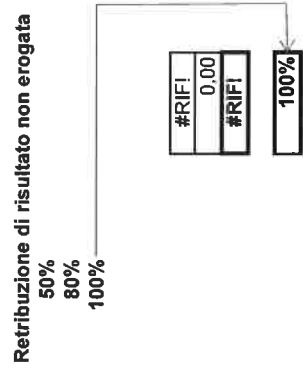
L'incentivo spettante al singolo dirigente viene determinato applicando al valore massimo teorico dell'indennità di risultato attribuito dalla Giunta alla singola posizione dirigenziale le percentuali corrispondenti alle sottoindicate fasce di punteggio complessivo:

Tra 0 e 40 punti
Da 40 a 60 punti incl.
da 60 a 80 punti incl.
da 80 a 100 punti

Punteggio attribuito:

**OBIETTIVI
COMPETENZE E PRESTAZIONI
TOTALE**

Quota retribuzione di risultato:



MODULO 2

Misurazione, valutazione e incentivazione della performance del personale incaricato di posizione organizzative e alta professionalità

Premessa integrativa

Il sistema di misurazione, valutazione e incentivazione dei funzionari incaricati di posizione organizzativa ex artt. 8 e successivi del CCNRSCP 31.3.99 e di alta professionalità ex art. 10 CCNL 22.1.2004 aderirà, anche per l'esercizio 2014 all'impianto metodologico approvato con determinazione del Segretario Generale n. 256/A del 25 giugno 2003, sulla base del documento elaborato in allora dalla società di consulenza ORMES Consulting e confermato, da ultimo, con provvedimento della Giunta Camerale n. 195 del 17 giugno 2013, con le precisazioni di seguito indicate.

Si farà riferimento al documento in origine adottato con riguardo all'esercizio corrente e, pertanto, con l'esplicita esclusione delle parti previste nell'impianto metodologico iniziale ma in realtà riferite ad obiettivi e ad aspetti organizzativi circoscritti ai lineamenti programmatici per l'anno 2003. Il sistema valutativo di riferimento è pertanto ricondotto al documento allegato (Allegato 1)

L'impianto del sistema, a carattere misto, integra la gestione per obiettivi e la valorizzazione del contributo individuale, in armonia con le previsioni del pur successivo D.Lgs. n. 150/09 e ss.mm.ii..

Esso, così come negli esercizi trascorsi, è così articolato:

- | | |
|--|-------------------------------------|
| 1) Valutazione concernente il raggiungimento degli obiettivi | 60% della retribuzione di risultato |
| 2) Valutazione concernente la prestazione realizzata | 40% della retribuzione di risultato |

La componente di cui al punto 1 concerne le fattispecie di cui agli alinea a) dell'art. 5, comma 11bis del D.L. 6.7.2012 n. 95, convertito con Legge 7.8.2012 n. 135.

Nella valutazione, di competenza dei dirigenti ai sensi degli artt. 16 e 17 del D.Lgs. n. 165/2001 e dell'art. 7 del D.Lgs. n. 150/2009, si ha riguardo agli obiettivi formalmente attribuiti ai funzionari interessati (per l'esercizio 2014 con provvedimento del Segretario Generale n. 394/A del 24 dicembre 2013) e all'andamento degli indicatori formalizzati nel piano della performance, attraverso il riferimento agli obiettivi strategici e operativi sopra richiamati.

Tale riferimento è attestato, in ragione dell'appartenenza e coerenza con i lineamenti programmatici, attraverso la codifica numerica associata a ciascun obiettivo funzionale, così come essa viene riportata nell'elenco allegato (Allegato 2). Tale codifica è composta di tre parti: la prima indica in cifra l'area strategica, la seconda in cifra (tra parentesi quadre) l'obiettivo strategico cui ciascun obiettivo in elenco è collegato o più affine, sulla base del piano della performance, la terza, sempre sulla base dello stesso piano, indica con codifica composita in numeri (ex allegato precedente modulo 1) e in lettere (ex det S.G. n. 394/A/13) il Dirigente e il relativo obiettivo operativo di riferimento.

A fini di completezza l'elenco e la codifica sono estesi agli obiettivi stabiliti con l'identico atto sopra citato nei confronti delle strutture sottoposte a diretto coordinamento dirigenziale.

In ragione della riconducibilità, non pedissequa, ma connessa ai contenuti concreti delle azioni e delle competenze, degli obiettivi di cui sopra a quelli attribuiti ai dirigenti, nonché della variabile alberatura logica intercorrente tra i diversi livelli, la valutazione, espressa dai dirigenti di competenza e coordinata e formalizzata con atto del Segretario Generale, sarà collegata al livello di conseguimento degli obiettivi di

ordine superiore in modo mediato dal passaggio valutativo. Gli scostamenti rispetto alla piena benché ponderata proporzionalità matematica dovranno comunque essere contenuti in termini di non prevalenza. Peraltro, in esito alla definizione degli obiettivi 2014 almeno un obiettivo tra quelli indicati nell'allegato 2 (evidenziato attraverso sottolineatura) verrà monitorato e verificato direttamente con indicatori di tipo esclusivamente quantitativo

La componente di cui al punto 2 concerne le fattispecie di cui all'alinea b) dell'art. 5, comma 11bis del D.L. 6.7.2012 n. 95, convertito con Legge 7.8.2012 n. 135

Allegati

**Il sistema di valutazione e
incentivazione P.O.**

anno 2003

(Rev.01)

Genova, 7 Maggio 2003



L'impianto del sistema

Esigenza di revisionare il sistema in atto di valutazione e incentivazione delle P.O. al fine di creare un

sistema misto che integri:

- la gestione per obiettivi, in continuità con il percorso di sviluppo organizzativo intrapreso
- la valorizzazione del contributo individuale al raggiungimento dei risultati complessivi dell'Ente

L'impianto del sistema

Due gli ambiti di valutazione:

→ **OBIETTIVI** (60 % RETRIBUZ. INCENTIVANTE)

Valuta il livello di raggiungimento degli obiettivi assegnati

↳ Valutazione quantitativa

→ **PRESTAZIONE** (40 % RETRIBUZ. INCENTIVANTE)

Valuta il modo in cui la posizione viene ricoperta dal suo detentore

↳ Valutazione qualitativa

Valutazione obiettivi

Ponderazione obiettivi individuali assegnati su base 100%

- ob. 1 ...%
 - ob. 2 ...%
 - ob. 3 ...%
- } 100%

Trattamento economico

- Livello di raggiungimento < 50% 0% retribuzione
- Livello di raggiungimento tra 50% e 84% 85% retribuzione
- Livello di raggiungimento > 85% 100% retribuzione

Impianto metodologico

LA VALUTAZIONE QUALITATIVA

(40 % RETRIBUZ. INCENTIVANTE)

PRESTAZIONE ATTESA

PRESTAZIONE REALIZZATA



Confronto a inizio/fine anno

La prestazione attesa si definisce in relazione alle **competenze** ritenute distintive della posizione, intese come capacità e abilità che orientano il comportamento organizzativo

Il modello delle competenze

Famiglie di competenza

Competenze

Competenze realizzative

Orientamento al risultato e all'innovazione

Gestione delle informazioni

Soluzione di problemi e presa di decisione

Competenze manageriali

Pianificazione, organizzazione e controllo

Gestione dei collaboratori

Attitudine al comando e uso del potere formale

Lavoro di gruppo

Competenze di assistenza/

Orientamento al cliente interno/esterno

di influenza

Costruzione di relazioni

Persuasività e influenza

Consapevolezza organizzativa

Competenze di efficacia

Auto controllo e gestione dei conflitti

personale

Flessibilità e cambiamento

Fiducia in sé

Attenzione alla qualità e all'immagine az
C.G.I.A.A. Genova

La scelta delle competenze

Famiglie di competenza	Competenze distintive ruolo P.O.
Competenze realizzative	Orientamento al risultato e all'innovazione Gestione delle informazioni
Competenze manageriali	<u>Soluzione di problemi e presa di decisione</u> <u>Pianificazione, organizzazione e controllo</u> <u>Gestione dei collaboratori</u>
Competenze di assistenza/ di influenza	Attitudine al comando e uso del potere formale Lavoro di gruppo <u>Orientamento al cliente interno/esterno</u> Costruzione di relazioni Persuasività e influenza Consapevolezza organizzativa
Competenze di efficacia personale	Auto controllo e gestione dei conflitti <u>Flessibilità e cambiamento</u> Fiducia in sé

Attenzione alla qualità e all'immagine az

C.C.I.A.A. Genova

Prestazione attesa

Le competenze distintive del ruolo di P.O. della C.C.I.A.A. declinate in comportamenti

- | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|----------|
| 1) Soluzione di problemi e presa di decisione | 0 | 1 | 2 | 3 | 4 | <u>5</u> |
| 2) Pianificazione, organizzazione e controllo | 0 | 1 | 2 | 3 | 4 | <u>5</u> |
| 3) Gestione dei collaboratori | 0 | 1 | 2 | 3 | 4 | <u>5</u> |
| 4) Orientamento al cliente I/E | 0 | 1 | 2 | 3 | 4 | <u>5</u> |
| 5) Flessibilità e cambiamento | 0 | 1 | 2 | 3 | 4 | <u>5</u> |

Ciascuna competenza è valutabile da 0 a 5
(0= assenza; 5 = Livello massimo di possesso)
Prestazione attesa dalla Posizione = 25 punti

Prestazione realizzata

La valutazione della prestazione realizzata: esempio

- | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|----------|
| 1) Soluzione di problemi e presa di decisione | 0 | 1 | 2 | 3 | 4 | <u>5</u> |
| 2) Pianificazione, organizzazione e controllo | 0 | 1 | 2 | 3 | 4 | <u>5</u> |
| 3) Gestione dei collaboratori | 0 | 1 | 2 | 3 | 4 | <u>5</u> |
| 4) Orientamento al cliente I/E | 0 | 1 | 2 | 3 | 4 | <u>5</u> |
| 5) Flessibilità e cambiamento | 0 | 1 | 2 | 3 | 4 | <u>5</u> |

Prestazione attesa dalla Posizione = 25 punti

Prestazione realizzata dalla Posizione = 17 punti

Valutazione prestazione

Trattamento economico

- Prestazione realizzata tra 0 - 9 pts 0% retribuzione
- Prestazione realizzata tra 10 - 17 pts 75% retribuzione
- Prestazione realizzata tra 18 - 25 pts 100% retribuzione

Sintesi

Retribuzione variabile incentivante

60% obiettivi

- Livello di raggiungimento < 50%
 - Livello di raggiungimento tra 50% e 84%
 - Livello di raggiungimento > 85%
- | |
|-------------------|
| 0% retribuzione |
| 85% retribuzione |
| 100% retribuzione |

40% prestazione

- Prestazione realizzata tra 0 - 9 pti
 - Prestazione realizzata tra 10 - 17 pti
 - Prestazione realizzata tra 18 - 25 pti
- | |
|-------------------|
| 0% retribuzione |
| 75% retribuzione |
| 100% retribuzione |

Obiettivi attribuiti per l'anno 2014 al personale di categoria D titolare di incarichi di posizione organizzativa e alta professionalità

OBIETTIVI 2014 ATTRIBUITI AI FUNZIONARI INCARICATI DI ALTA PROFESSIONALITA'

Settore Attività Produttive e Commerciali (Dr. Sergio Carozzi)

2 [4] (8 - Ago h)

Progetto "ArtisArt – Rete transfrontaliera dell'artigianato artistico" in sinergia con il marchio "Artigiani In Liguria": sviluppo delle attività previste dalla convenzione con Regione Liguria

2 [4] (8 - Ago h)

Partecipazione alla realizzazione della manifestazione "Agricoltura in Piazza" Genova - Area Porto Antico 26-28 settembre 2014

2 [4] (8 - Ago h)

Sviluppo del piano di comunicazione e coordinamento eventi "Genova Gourmet"

2 [4] (8 - Ago h)

Intensificazione dell'azione di valorizzazione e promozione dei prodotti certificati del territorio, sviluppando un piano di comunicazione per le filiere DOP – IGP ed a marchio collettivo geografico della provincia, in sinergia con il marchio della ristorazione di qualità "Genova Gourmet", per divulgare la "cultura della qualità agroalimentare".

Obiettivo monitorato con indicatore quantitativo: Incremento numero eventi

2 [4] (8 - Ago h)

Predisposizione manualistica per il sistema di controllo olio DOP Riviera Ligure al fine dell'allineamento dell'operato della struttura di controllo ai principi stabiliti dalla norma EN 45011 e successive modifiche.

2 [4] (8 - Ago h)

"Basilico Genovese" DOP: attivazione del nuovo sistema di controllo e sua comunicazione

2 [4] (8 - Ago h)

"Focaccia di Recco con il formaggio" IGP: attivazione sistema di controllo e sua comunicazione

Settore Turismo e relazioni esterne (Dr.ssa Galleano)

2 [4] (8 - Ago h)

Collaborazione con il Comune di Genova e le associazioni degli albergatori ai fini della concertazione degli interventi da finanziare con le risorse derivanti dall'imposta di soggiorno.

1 [2] (7 - Ago g)

Partecipazione al gruppo di lavoro regionale per l'elaborazione della nuova legge di organizzazione turistica regionale.

2 [4] (8 - Ago h)

Promozione e comunicazione della settima edizione dei Premi "Economia Internazionale" e "Francesco Manzitti", in collaborazione con il settore Commercio Estero.

1 [4] (8 - Ago h)

Affiancamento dell'Azienda Speciale World Trade Center nel quadro del progetto di sistema "Mirabilia" per la valorizzazione dei siti Unesco.

2 [4] (8 - Ago h)

Affiancamento dei vertici camerali nel quadro delle attività dei diversi tavoli di coordinamento della partecipazione ligure all'Expo 2015 "Nutrire il pianeta"

7 [15] (10 - Ago l)

Monitoraggio e coordinamento delle iniziative di comunicazione dell'Ente camerale e delle Aziende speciali.

8 [3] (28 - Add f)

Monitoraggio e aggiornamento del sito istituzionale www.ge.camcom.it con particolare riferimento agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni a carico delle pubbliche amministrazioni

Obiettivo monitorato con indicatore quantitativo: incremento % dei contenuti della sezione trasparenza del sito web

OBIETTIVI 2014 ATTRIBUITI AI FUNZIONARI INCARICATI DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA

Settore Ambiente e Abilitazioni Speciali

(Rag. Daniele Bagon)

6 [7] (15 - III b)

Nuovo regolamento dell'Albo Gestori Ambientali. Con riferimento al nuovo regolamento, atteso entro il primo semestre 2014 in sostituzione DM 406/1998: attività conseguenti ai radicali cambiamenti nelle procedure autorizzatorie in capo alla Sezione.

6 [7] (15 - III b)

Adozione di Agest telematico: promozione dello strumento attraverso incontri con gli utenti professionali e le associazioni di categoria; follow up dell'evoluzione tecnica e normativa.

6 [7] (15 - III b)

Utilizzo della casella di posta certificata fornita dal Ministero dell'Ambiente per le comunicazioni alle imprese: Popolamento della banca dati Agest con le pec di tutte le imprese iscritte e trasformazione dei sistemi di notifica (biennale)

Obiettivo monitorato con indicatore quantitativo: Volume PEC inserite

6 [1] (1 - Ago a)

Collaborazione all'organizzazione di seminari formativi nelle Camere di Commercio Liguri concernenti l'applicazione del DPCM 27.12.2013 che ha rinnovato la modulistica per la dichiarazione annuale dei rifiuti prodotti, trasportati e gestiti nel corso del 2013.

6 [7] (15 - III b)

Sistri: prosecuzione delle attività di supporto e riallineamento delle imprese per il rilascio dei nuovi dispositivi, coerentemente con la complessa evoluzione della disciplina e delle relative scadenze temporali.

6 [7] (15 - III b)

Adempimenti in esito alla scadenza del regime di esenzione triennale relativa ai requisiti del responsabile tecnico concernenti le imprese iscritte all'Albo Gestori Ambientali per l'attività di intermediazione e commercio senza detenzione di rifiuti (cat 8)

Settore Sviluppo Economico

(Dr.ssa Daniela Canepa)

3 [10] (3 - Ago c)

Gestione delle iniziative a tutela del credito e del microcredito e attività di supporto alla realizzazione e gestione delle ulteriori iniziative anticicliche previste e partecipate dall'Ente a supporto delle prospettive di ripresa del sistema delle imprese.

Obiettivo monitorato con indicatore quantitativo: FTE dedicati

3 [10] (3 - Ago c)

Prosecuzione delle procedure per il recupero dei crediti derivanti dalle insolvenze di imprese già contro garantite da Impresapiù anche mediante azioni di escussione coattiva tramite l'assistenza dello Studio Legale individuato.

2 [4] (8 - Ago h)

Attività di comunicazione economica alle imprese, mediante lo sportello di informazione e diffusione dei bandi e delle opportunità di agevolazione finanziaria presenti sul territorio e di prevista emanazione.

4 [4] (8 - Ago h)

Individuazione, in accordo con le associazioni datoriali, di percorsi formativi di interesse per lo sviluppo economico del territorio che saranno realizzati attraverso l'agenzia formativa della Camera di Commercio.

4 [4] (8 - Ago h)

Azioni volte ad accrescere la cultura imprenditoriale nei giovani, anche attraverso la diffusione della cultura d'impresa e delle capacità imprenditoriali nelle scuole e nelle università (ORIONS, Salone Orientamenti, ecc.) e realizzazione di percorsi formativi in alternanza scuola lavoro con alcuni istituti scolastici.

Settore innovazione

(Dr.ssa Paola Carbone)

7 [11] (4 - Ago d)

Realizzazione di iniziative di animazione economica collegate al POR Liguria (risorse residuali piani 2007-2013 e nuova programmazione 2014-2020)

Obiettivo monitorato con indicatore quantitativo: Azioni promozionali su bandi regionali POR

3 [10] (3 - Ago c)

Reti d'impresa: azioni promozionali formative ed informative per le PMI volte a facilitare l'approccio alle varie forme di aggregazione di impresa *

4 [11] (4 - Ago d)

Progetto energiapiù -Patto dei Presidenti per l'energia: contributi alle PMI per realizzazione audit energetici

4 [11] (4 - Ago d)

Realizzazione attività di sensibilizzazione e informazione in tema di startup innovative

2 [11] (4 - Ago d)

Monitoraggio stati avanzamento piano urbanistico comunale e piano territoriale regionale

Settore metrico e ispettivo

(Dr. Emilio Clemente)

5 [5] (23 - Add a)

Collaborazione alle attività istituzionale di Unioncamere, ai sensi del Decreto 30 ottobre 2013, n. 155 nell'ambito delle vigilanza sugli Organismi di Ispezione e Prova che eseguono la verifica periodica di strumenti di misura MID del tipo MI001 e MI004, continuazione della cooperazione nell'ambito delle vigilanza di laboratori che eseguono la verifica periodica di strumenti di misura MID del tipo MI002, MI005, MI006.

5 [5] (26 - Add d)

Potenziamento delle attività di Verifica, sorveglianza e vigilanza nel campo della distribuzione del gas metano.

5 [5] (26 - Add d)

Miglioramento del rapporto tra numero di verifiche eseguite e numero di richieste pervenute

Obiettivo monitorato con indicatore quantitativo: miglioramento rapporto

Settore Registro Imprese e Albo Imprese Artigiane

(Sig. Mercati)

6 [6] (14 - III a)

SUAP: Gestione degli adempimenti di competenza camerale relativi allo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) di cui all'art. 38 della L. n. 133/2008 e alla sua integrazione con il procedimento della Comunicazione Unica, in un'ottica di rafforzamento dei rapporti con la Regione, i Comuni, i professionisti e le Associazioni imprenditoriali, coerentemente con l'evoluzione del quadro normativo e con l'effettivo avvio operativo nelle diverse realtà locali.

6 [7] (15 - III b)

Riduzione dei tempi di iscrizione, modifica e cessazione delle posizioni del Registro delle Imprese alla luce dell'evoluzione del quadro normativo e in un'ottica di benchmarking con realtà camerali comparabili e considerati, oltre i valori medi annuali, anche l'evoluzione degli stessi nel corso dell'anno, nonché i valori relativi alle diverse tipologie di pratiche.

Obiettivo monitorato con indicatore quantitativo: Tempi medi di lavorazione delle pratiche telematiche del Registro Imprese

6 [7] (15 - III b)

Implementazione delle procedure di comunicazione telematica al Registro delle Imprese relative alle procedure concorsuali poste a carico della Sezione fallimentare del Tribunale.

6 [7] (16 - III c)

Efficientamento organizzativo di alcune recenti procedure di back office del Registro delle Imprese e dell'Albo Artigiani: Implementazione gestionale, all'interno della procedura di ComUnica, di alcune attività di back-office poste recentemente a carico del Registro delle Imprese (verifica degli agenti di commercio che non hanno effettuato il c.d. "transito" dall'ex Ruolo degli Agenti di Commercio alla apposita sezione speciale RI-REA e sospensioni delle imprese individuali e delle società che non hanno comunicato il proprio indirizzo di posta elettronica certificata).

**Settore Provveditorato C.E.D.
(Sig. Virginio Mini)**

8 [9] (2 - Ago b) (18 - Raz b)

Adozione degli atti e adempimenti conseguenti all'applicazione delle disposizioni in materia di contenimento della spesa della Camera di Commercio in esito ai D.L. n. 78/2010, 95/2012, alle rispettive leggi di conversione e agli altri, anche successivi, interventi normativi a carattere finanziario

Obiettivo monitorato con indicatore quantitativo: Rispetto budget spese per manutenzione immobili

8 [9] (2 - Ago b)

Adempimenti relativi agli obblighi di comunicazione dati sull'attività svolta dall'Ente camerale

8 [9] (13 - Ago o)

Razionalizzazione economica dell'utilizzo della Sala delle Grida della Borsa Valori

8 [9] (2 - Ago b)

Revisione Albo Fornitori

8 [9] (2 - Ago b)

Avvio attività propedeutiche e preparatorie ad affidamento servizi attualmente svolti in "Global Service"

8 [9] (2 - Ago b)

Messa in opera del secondo cluster di server e dello storage dati in modalità ridondata per il conseguimento di una struttura di gestione dei dati dell'Ente Camerale in alta affidabilità

**Settore Internazionalizzazione
(Dr.ssa Repetto)**

2 [4] (8 - Ago h)

Organizzazione percorsi formativi e informativi in collaborazione con istituzioni e organismi ufficiali.

Obiettivo monitorato con indicatore quantitativo: N.ro percorsi formativi nell'anno

6 [1] (1 - Ago a)

Allargamento dei servizi per lo sportello virtuale: procedure di pagamento on line per i certificati di origine.

1 [4] (8 - Ago h)

Osservatorio permanente sull'economia dei paesi della costa sud del Mediterraneo: proseguimento delle attività ed eventi correlati alla VII edizione dei premi "Francesco Manzitti" e "Economia Internazionale".

2 [4] (8 - Ago h)

Eventi promozionali sia per l'Istituto di Economia Internazionale sia per l'Ufficio Commercio Estero anche in collaborazione con l'Università di Genova.

6 [1] (1 - Ago a)

Partecipazione all'iniziativa di sistema "sportelli per l'internazionalizzazione Worldpass" promossa da Unioncamere.

2 [4] (8 - Ago h)

Coordinamento istituzionale delle attività operative dell'azienda speciale WTC e delle attività direttamente gestite dall'Ente camerale per l'internazionalizzazione.

Settore Statistica e Prezzi (Dr.ssa Claudia Sirito)

7 [15] (10 - Ago l)

Sportello informativo economico-statistico: Messa a regime delle attività di informazione statistica e analisi economica attraverso i report e le tabelle sperimentati nel 2013 e offerta specifica su richiesta di Amministratori e utenti.

7 [15] (10 - Ago l)

Portale FocuStudi: aggiornamento costante del Portale e arricchimento dello stesso mediante App per tablet e smartphone rendendo sempre più moderna e completa l'offerta statistica dell'Ente.

7 [15] (10 - Ago l)

Collaborazione con l'Ufficio Stampa nell'ambito delle attività di comunicazione.

8 [13] (21 - Raz e)

Attività tecnico specialistica di supporto alle procedure di rinnovo del Consiglio Camerale
Obiettivo monitorato con indicatore quantitativo: FTE dedicati

7 [15] (10 - Ago l)

Monitoraggio Prezzi e Tariffe: potenziamento delle collaborazioni in atto con Unioncamere sui diversi filoni di attività allo scopo di ampliare le analisi a livello locale, con il coinvolgimento delle Associazioni di categoria e dei Consumatori.

7 [15] (10 - Ago l)

Attività con Unioncamere Liguri: Iniziative intese alla predisposizione di attività comuni alle quattro camere liguri sotto il coordinamento di Unioncamere; collaborazione per la raccolta dati per la pubblicazione dell'Annuario Statistico e del Rapporto Regionale e per gli Osservatori economici.

Settore Partecipazioni strategiche e Logistica (Dr. Andrea Susto)

2 [12] (5 - Ago e)

Supporto al vertice camerale in relazione alla partecipazione della Camera di Commercio nelle principali Società ed Organismi operanti sul territorio per la promozione dell'attività economica.

1 [4] (8 - Ago h)

Consulta per il Settore Marittimo, Portuale e Logistico: supporto all'attività dell'Organismo consultivo, che nel 2014 si focalizzerà sul tema della varanda riforma portuale—e della migliore ridefinizione delle Autorità Portuali, alla luce del ruolo trainante e paradigmatico esercitato dall'Autorità Portuale genovese.

1 [2] (7 - Ago g)

Sviluppo delle infrastrutture: Supporto alle iniziative promozionali che vedono la partecipazione camerale per la realizzazione e il potenziamento dei flussi trasportistici prioritari (ferroviari, autostradali e marittimi) a livello locale, nazionale e comunitario, con l'obiettivo del decongestionamento del nodo metropolitano genovese.

Obiettivo monitorato con indicatore quantitativo: Numero eventi

2 [4] (8 - Ago h)

Affiancamento all'Assonautica provinciale impegnata nell'allargamento della propria base associativa, in una puntuale e più efficace ridefinizione della propria mission promozionale, nonché in un'azione di coordinamento con le altre tre Assonautiche liguri.

1 [11] (4 - Ago d)

Supporto all'eventuale partecipazione dell'Ente Camerale a progetti europei rientranti nella pianificazione del settennato 2014-2020, con particolare riferimento alle tematiche di natura trasportistica.

OBIETTIVI 2014 ATTRIBUITI ALLE STRUTTURE DIRETTAMENTE COORDINATE DALLA DIRIGENZA

Uffici del Settore Ragioneria e Bilancio

(8) [3] (11 - Ago m)

Attività di riclassificazione, imputazione, gestione, controllo e verifica nuovi adempimenti contabili a seguito del Decreto Ministeriale 27 marzo 2013 "Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica".

(3) [4] (9 - Ago i)

Attività di supporto e assistenza per il monitoraggio delle attività promozionali.

Uffici del Settore Servizi di supporto amministrativi e di documentazione

8 [9] (2 - Ago b)

Ottimizzazione ed implementazione della procedura informatica per la dematerializzazione del ciclo delle delibere e determinazioni.

8 [13] (21 - Raz e) (19 - Raz c)

Supporto operativo alla procedura di rinnovo del Consiglio Camerale e all'adozione degli atti ed attività ad essa preliminari e correlati in relazione alla mutata disciplina statutaria.

Uffici del Settore Regolazione del Mercato

5 [5] (23 - Add a)

Attività di verifica degli adempimenti agli obblighi di transizione dagli “ex albi e ruoli” (soppressi dal D. Lgs. 59/2010) al R.l., con conseguente regolarizzazione o inibizione al prosieguo dell’attività a carico dei soggetti inadempienti;

5 [5] (23 - Add a)

Rilascio tessere riconoscimento ai soggetti – in regola con gli adempimenti – che ne facciano richiesta;

5 [5] (25 - Add c)

Prosecuzione con incremento delle attività ispettive, con riferimento alle materie di competenza e alla loro eventuale variazione normativa;

5 [5] (25 - Add c)

Sanzioni: Monitoraggio della riscossione, attraverso la verifica delle posizioni in sospeso al fine del loro decremento

Obiettivo monitorato con indicatore quantitativo: Decremento posizioni in sospeso

5 [5] (27 - Add e)

Riavvio dei procedimenti di “mediazione obbligatoria”, con l’individuazione di procedure finalizzate alla razionalizzazione dei costi e implementazione dei servizi per l’utenza;

Uffici del Settore Personale

8 [3] (17 - Raz a)

Supporto alla gestione, monitoraggio e implementazione delle innovazioni in materia di ciclo della performance, ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e efficienza delle pubbliche amministrazioni in armonia con le iniziative e i processi di sistema

8 [9] (18 - Raz b)

Applicazione delle disposizioni in materia di contenimento della spesa della Camera di Commercio previste dai D.Lgs. n. 78/2010, 95/2012 dalle rispettive leggi di conversione e da altre successive norme a carattere finanziario e conseguente attività di monitoraggio

8 [9] (22 - Raz f)

Supporto all’adozione di misure in materia di ottimizzazione dell’organizzazione del lavoro finalizzate a una maggiore efficienza dei servizi

MODULO 3

Misurazione, valutazione e incentivazione della performance del personale

Premesse e descrizione

La misurazione e valutazione della performance individuale del personale è compiuta dai dirigenti in relazione:

- 1) al raggiungimento di specifici obiettivi di gruppo e individuali
- 2) alla qualità del contributo assicurato alla performance dell'unità organizzativa di appartenenza, alle competenze dimostrate, ai comportamenti professionali e organizzativi

Le due componenti coesistono nel processo di valutazione, anche attraverso la definizione di coefficienti fattori

1)

Per quanto concerne il primo profilo di valutazione la performance collettiva è incentivata sulla base di obiettivi tesi all'incremento della produttività ed al miglioramento quali-quantitativo dei servizi, predisposti dai dirigenti nell'ambito delle competenze loro spettanti ai sensi del D.Lgs. 30.3.2001 n. 165 e successive modificazioni e formalizzati, per l'anno 2014, con provvedimento del Segretario Generale n. 374/A del 24 dicembre 2013 e successivo Ordine di Servizio.

Il Segretario Generale cura il coordinamento tra i diversi progetti. Il livello di conseguimento degli obiettivi viene certificato dal Nucleo di Valutazione o OIV sulla base del livello di conseguimento degli obiettivi di cui ai precedenti moduli 1 e 2 nonché sulla base degli identici criteri precisati per le fattispecie di cui al modulo 2 qualora la struttura interessata non sia coordinata dalle figure professionali cui tale modulo si riferisce. Successivamente l'avvenuta realizzazione dei progetti o delle fasi di progetto e il livello di conseguimento degli obiettivi attribuiti alle strutture vengono formalizzati con propria determinazione dal Segretario Generale.

Per ciascun progetto sono individuati obiettivi e modalità di svolgimento nonché il personale che ad esso prende parte. Ove non venga altrimenti definito esso coincide con la totalità dei dipendenti di ruolo addetti alle strutture coinvolte, incluso il personale pubblico di ruolo comandato presso la Camera di Commercio. E' consentita l'individuazione induttiva qualora il progetto includa tutti gli addetti di ruolo assegnati ad un'unità operativa alla data della stesura e l'identità dei singoli partecipanti sia desumibile da fonte dell'Amministrazione. Il personale neoassunto è inserito nel progetto sulla base dell'ufficio di assegnazione. Qualora un dipendente venga trasferito a diversa unità operativa esso viene ritenuto partecipante per l'intero periodo al progetto dell'unità operativa presso la quale abbia prestato il periodo di maggior durata o, in subordine, al progetto di provenienza.

In assenza di diversa precisazione i progetti hanno durata annuale. La durata dei progetti pluriennali è segmentata in stadi di avanzamento annuale ai fini della valutazione dei risultati conseguiti e della relativa incentivazione. Qualora i progetti abbiano durata infrannuale, la procedura di calcolo del coefficiente di presenza, successivamente definito, è proporzionalmente ridotta.

La valutazione in ordine al livello di raggiungimento degli obiettivi collettivi e (ove previsto) individuali è determinata sulla base di quanto sopra previsto e espressa, per ciascun dipendente, da apposito coefficiente, utilizzabile quale coefficiente fattore, denominato CR

CR = Coefficiente individuale di risultato. Valuta la qualità e il grado di raggiungimento a livello collettivo (e, ove previsto, individuale) degli obiettivi programmati. Nel caso di assenza di obiettivi individuali

programmati il coefficiente risulterà quindi identico per tutti gli addetti alla struttura E' determinato dal dirigente responsabile del progetto con valore da 0 a 1 sulla scorta della valutazione di cui all'art. 37, comma 3, ultima frase del CCNL 22 gennaio 2004 con valutazioni coordinate e formalizzate dal Segretario Generale. Il coefficiente sarà basato sul livello di conseguimento degli obiettivi di ordine superiore in modo mediato dal passaggio valutativo di competenza dirigenziale nei termini sopra precisati. Gli scostamenti rispetto a una piena proporzionalità matematica dovranno comunque essere contenuti in termini di non prevalenza.

L'assegnazione di valori inferiori a 1 non sarà determinata da cause esterne alla sfera d'azione dei partecipanti, collettivamente intesi.

2)

La valutazione espressa dai dirigenti in ordine alla qualità del contributo di performance garantito dai singoli, con l'articolazione più oltre precisata, farà riferimento agli elementi e alla metodologia in passato formalmente esplicitati, come espressi nella scheda allegata (Allegato 1), rinvenendosi in essi un'analitica esplicitazione degli elementi di cui all'alinea b) dell'art. 5, comma 11bis del D.L. 6.7.2012 n. 95, convertito con Legge 7.8.2012 n. 135.

In essa, peraltro, detti parametri verranno articolati su due profili distinti di valutazione:

- Profilo affidabilità, continuità, costanza
- Profilo adattamento, miglioramento, produttività

La valutazione è coordinata dal Segretario Generale su proposta dei Dirigenti di area competenti, sulla base dei seguenti elementi:

Profilo affidabilità, continuità, costanza (1^ semischeda)

- Qualità del lavoro svolto
- Quantità del lavoro svolto
- Spirito di collaborazione all'interno
- Qualità del comportamento organizzativo

Profilo adattamento, miglioramento, produttività (2^ semischeda)

- Capacità di adattamento e disponibilità al cambiamento
- Spirito di collaborazione all'esterno dell'azienda
- Capacità di lavorare in gruppo
- Spirito di iniziativa/autonomia

I punteggi derivanti dall'applicazione della scheda allegata determineranno, secondo la procedura più oltre descritta, l'inserimento in diverse fasce parametriche di un numero di dipendenti coerente con i criteri di equilibrio e differenziazione di seguito precisati. Il collocamento dei dipendenti nelle fasce parametriche prescindere dalla qualifica di inquadramento.

I criteri sopra indicati dovranno garantire un'adeguata e sostanziale differenziazione degli incentivi riconosciuti, sulla base della disciplina vigente, anche ai sensi dell'art. 5, comma 11 quinquies, del D.L. 95/2012 convertito con Legge 135/2012.

I parametri stabiliti sulla base del punteggio assegnato in ogni semischeda saranno perciò così definiti dalla contrattazione decentrata integrativa secondo il seguente schema:

Da 37 a 40 punti (inclusi gli estremi):
Da 27 a 36 punti (inclusi gli estremi)
Da 20 a 26 punti (inclusi gli estremi)
Meno di 20 punti

Parametro A:
Parametro B:
Parametro C:
Parametro D: 0

Al personale inserito nella fascia parametrica D in ambo i profili di valutazione non spetterà compenso

Al fine di garantire un'omogeneità delle valutazioni tra i diversi settori di attività verrà adottata una procedura valutativa che vedrà l'attribuzione dei dipendenti alle fasce determinata sulla base delle valutazioni proposte, per semischeda, nelle apposite schede, su responsabilità dei dirigenti.

La valutazione sarà effettuata da parte della dirigenza nel suo complesso con il supporto dei funzionari competenti sulla base della scheda allegata. Si intendono allo scopo quali funzionari competenti i funzionari incaricati di Posizione Organizzativa ai sensi degli artt 8-10 del CCNRSCP 31.3.99 o di Alta Professionalità ex art. 10 CCNL 22.1.2004 alle strutture coordinate dai quali il dipendente valutato sia stato addetto per la maggior parte dell'esercizio ovvero del periodo complessivamente lavorato. Per i dipendenti eventualmente incaricati di posizione organizzativa nel corso dell'esercizio tale adempimento è curato direttamente dal dirigente di area. In sede di attribuzione dei punteggi, si osserverà proporzionale riguardo alla tipologia delle mansioni richieste per ciascun livello dell'ordinamento professionale vigente, avuto riguardo all'unicità della graduatoria valutativa.

La procedura valutativa si svilupperà nei termini di seguito descritti:

§ Compilazione a titolo propositivo delle schede di valutazione da parte di ciascun funzionario responsabile (o dirigente chiamato a diretto coordinamento) relativamente alle proposte di punteggi complessivi individuali, osservandosi i seguenti criteri e vincoli:

- Il responsabile, nell'esercizio della valutazione attribuita alla totalità del personale assegnato in relazione a ciascuno dei due profili valutativi disporrà di un **plafond di punti** ("grado di valutazione") complessivamente determinato dalla formula:

$$\text{Plafond di punti} = 32 \times \text{Numero addetti}$$

Ne consegue che, variando il punteggio attribuito ai valutati tra 0 e 40 punti in ogni semischeda, il valore medio dei punteggi assegnati nella stessa non potrà essere superiore a 32.

- Nell'attribuire i punteggi il valutatore garantirà obbligatoriamente un'adeguata variabilità del punteggio, verificata, sempre all'interno della stessa tipologia di semischeda, attraverso la ricorrenza delle seguenti condizioni:

La somma algebrica degli scostamenti di tutti i punteggi assegnati rispetto al valore di 32 punti non dovrà essere maggiore di zero. Essa potrà quindi essere uguale a zero o negativa.

La somma degli scostamenti positivi rispetto al valore di 32 punti, dovrà assumere il valore come segue definito:

$$\text{Somma scostamenti positivi} = \text{Numero addetti alla struttura} \times 2 \text{ punti}$$

- Il numero complessivo **dei dipendenti** per cui potrà essere proposto punteggio corrispondente a **parametro A (37 o più) non potrà comunque superare un terzo** dei valutati. Nel caso che dopo l'applicazione di tale coefficiente residui un resto a livello di settore, sarà consentita la proposta di un tale punteggio in una singola semischeda riferita a un ulteriore nominativo, ferme restando, in ogni caso, le precedenti condizioni.

Esempio

Struttura con cinque dipendenti valutati

Punteggi complessivi da attribuire obbligatoriamente oltre i 32 punti: $5 \times 2 = 10$ punti (deve sussistere comunque la condizione di equilibrio sulla somma dei valori algebrici)

Limite massimo: $5/3 = 1,666$

Coefficiente pieno: 1 dipendente: il coefficiente è esaurito sia che il dipendente sia collocato in fascia parametrica A in una semischeda sia che lo sia in entrambe.

Gestione del resto (0,666): Un secondo dipendente potrebbe ricevere valutazione in fascia parametrica A in una sola semischeda

§ Verifica da parte del dirigente di area di tutte le valutazioni espresse, con potere di apportarvi ogni modifica con proprio atto nel rispetto di tutti i vincoli sopra descritti e verifica della loro osservanza. Nei confronti degli addetti assegnati alle strutture coordinate da funzionari cui siano addetti meno di tre dipendenti valutati il dirigente ha facoltà di esprimere la valutazione in termini coerenti con i caratteri generali dell'impianto selettivo.

§ Il Segretario Generale ha facoltà di apportare ogni modificazione alle valutazioni proposte. La rideterminazione è compiuta dal Segretario Generale in piena autonomia gestionale.

§ Determinazione finale degli addetti inseriti in ciascuna fascia parametrica nei limiti sopra previsti, con atto di gestione del Segretario Generale

§ Determinazione del coefficiente parametrico complessivo (CPC) attribuito a ciascun dipendente, quale somma dei coefficienti stabiliti dal contratto decentrato attribuiti in relazione ai due profili esplicitati nelle semischede allo stesso riferito, con atto di gestione del Segretario Generale, al fine dell'inserimento nel sistema di computo dell'incentivo.

Esempio: Tabella dei valori potenzialmente assunti dal coefficiente CPC nell'ipotesi che la contrattazione decentrata abbia definito Coeff. A: 0,80, B: 0,50, C: 0,20.

1^ semischeda		2^ semischeda		sigla	CPC
Parametro	Coefficiente	Parametro	Coefficiente		
A	0,80	A	0,80	A	1,60
A	0,80	B	0,50	AB	1,30
B	0,50	A	0,80	AB	1,30
B	0,50	B	0,50	B	1,00
B	0,50	C	0,20	BC	0,70
C	0,20	B	0,50	BC	0,70
C	0,20	C	0,20	C	0,40
C	0,20	D	0	CD	0,20
D	0	C	0,20	CD	0,20
D	0	D	0	D	0

La condivisione degli esiti valutativi sopra descritti con i dipendenti interessati è attribuita alla competenza e alla responsabilità dei funzionari competenti come sopra definiti e, in caso di dipendenza diretta, dei dirigenti di area.

Ferma restando l'attribuzione del coefficiente parametrico complessivo il compenso dei singoli partecipanti sarà definito sulla base dei criteri stabiliti in sede di contrattazione decentrata. In tale sede si avrà comunque riguardo alla disciplina di Legge in materia e alle norme derivanti dalla contrattazione collettiva nazionale, in quanto applicabili. In tale sede potrà essere previsto l'inserimento di un parametro di valutazione integrativa della prestazione individuale per apprezzamento diretto da parte della dirigenza in ordine alla generalità degli elementi previsti dal sistema di valutazione.

In via transitoria la valutazione intesa a destinare le risorse dirette ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi attraverso la corresponsione di compensi correlati al merito e all'impegno individuale attraverso l'attribuzione a singoli dipendenti di premi seguirà per l'anno 2014, a titolo di richiamo materiale, i criteri di cui alla Sezione IV, da terzultimo a ultimo comma, del CCDI 21.12.2010, autorizzato dalla Giunta Camerale con provvedimento n. 367 del 20 dicembre 2010.

Analogamente la valutazione finalizzata alla corresponsione delle indennità e dei compensi di cui alla lettera f) dell'art. 17 comma 2 del CCNL 1° aprile 1999, secondo la disciplina del CCNL di comparto e delle norme in esso richiamate, seguirà per l'anno 2012, a titolo di richiamo materiale, i criteri di cui alla sezione IV, commi da 1 a 6 del CCDI 21.12.2010 disposti per il personale della categoria "D".

Per il personale delle altre categorie richiamate nell'art. 17 c. 2 lett. f) del CCNL 1.4.99, in sede valutativa il compenso, potrà essere subordinato all'attualità di accertato, formale, atto di gestione del Segretario Generale in cui il dipendente risulti incaricato di svolgere funzioni di referente del funzionario preposto alla struttura di appartenenza, in relazione alla responsabilità per specifici processi.

